

**Comune di Arezzo**

---



*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche*  
Anno 2025

**Riconoscimento dell'assetto complessivo delle  
società partecipate dal Comune di Arezzo.  
Relazione tecnica e piano di  
razionalizzazione.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 2, del d.  
Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Dicembre 2025

# INDICE

<b>PARTE PRIMA - La razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.....</b>	<b>2</b>
<b>PARTE SECONDA – Analisi del portafoglio partecipazioni al 31 dicembre 2024 .....</b>	<b>9</b>
1. <i>Premessa: quadro d'insieme .....</i>	9
2. <i>Riconoscimento delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente .....</i>	12
2.1 <i>Tabelle di sintesi .....</i>	12
2.2 <i>Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni .....</i>	15
A.F.M. S.p.A.....	15
A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione).....	25
A.T.A.M. S.p.A.....	37
AISA IMPIANTI S.p.A. .....	48
AREZZO CASA S.p.A.....	58
AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.....	70
AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.....	82
COINGAS S.p.A.....	91
L.F.I. S.p.A.....	102
NUOVE ACQUE S.p.A.....	111
GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.....	120
C.R.C.M. S.r.l.....	130
SEI TOSCANA S.r.l.....	137
E.S.TR.A. S.p.A.....	147
<b>PARTE TERZA – Piano di razionalizzazione e linee strategiche d'azione .....</b>	<b>159</b>

*N.B.: La presente Relazione è stata chiusa con i dati e le informazioni disponibili al 2 dicembre 2025.*

## PARTE PRIMA - La razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, di seguito anche “TUSP”) riordinato in un corpus organico le molteplici discipline stratificate nel tempo in materia di partecipazioni societarie pubbliche, rendendo stabile il sistema di verifica dei requisiti che consentono alle amministrazioni di mantenere partecipazioni in società. Tale sistema, già prefigurato da precedenti interventi normativi – in particolare dalla legge n. 244/2007 e, successivamente, dalla legge n. 190/2014 – è stato reso permanente e strutturato attraverso le disposizioni del TUSP.

Con l’adozione del Testo unico è stata quindi istituzionalizzata l’attività di cognizione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, dai loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, dagli enti pubblici economici e dalle autorità di sistema portuale.

Il TUSP ha inoltre introdotto:

- una revisione straordinaria, da effettuarsi entro il 30 settembre 2017, delle partecipazioni detenute – direttamente o indirettamente – alla data di entrata in vigore del Testo unico (23 settembre 2016);
- una revisione periodica annuale, volta a verificare l’assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente e, ove ricorrono i presupposti di cui all’art. 20, comma 2, ad adottare un piano di riassetto finalizzato alla loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 del d.lgs. n. 175/2016).

Oltre alle società detenute **direttamente** dall’ente locale, sono oggetto di cognizione anche quelle **indirettamente** partecipate.

Al riguardo, si applica la definizione di cui all’art. 2, co. 1, lett. g), secondo cui è indiretta «*la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*». In coerenza con i principi del controllo analogo congiunto, rientrano tra le partecipazioni indirette anche quelle detenute per il tramite di una società in house nella quale l’ente locale detiene una quota di partecipazione minima (in questo senso, cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. di Contr. per il Friuli-Venezia Giulia, del. 21 novembre 2017, n. 61/2017PAR).

In termini applicativi, occorre inoltre ricordare come l’art. 1, comma 5, TUSP stabilisca che «*Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall’articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate.*», laddove tale definizione indica per “società quotate” «*le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotate in mercati regolamentati.*». Al riguardo, si rileva come l’art 10, comma 1, del D.L. 9 agosto 2024, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143, abbia disposto l’introduzione del comma 5-bis all’art. 26. 5-bis, il quale stabilisce che: «*Alle società*

*emittenti strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, soggetto alla disciplina di cui all'articolo 1, comma 5, e ((al comma 5 del presente articolo)), continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei medesimi commi in virtù della proroga dello strumento finanziario o di successive emissioni effettuate in sostanziale continuità.».*

Nonostante siano trascorsi alcuni anni dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, è tuttora aperto il dibattito sulla corretta definizione di *“società a controllo pubblico”*, con particolare riferimento alla fattispecie in cui la compagine societaria si caratterizzi per la presenza di una pluralità di soci pubblici (per la totalità o la maggioranza del capitale) che, sebbene singolarmente non si trovino nella posizione di esercitare un controllo sugli organi sociali, potrebbero tuttavia esprimere un controllo congiuntamente.

Mentre rispetto al controllo “solitario” di una pubblica amministrazione vi è il richiamo all'art. 2359 c.c. (tuttavia a sua volta da interpretarsi in concreto rispetto al caso dell'influenza dominante, costituente il presupposto del controllo c.d. “di fatto” di cui al n. 2 del suddetto articolo), è dibattuta la questione se, al fine di valutare una situazione di controllo pubblico rispetto ad una società a maggioranza pubblica con capitale suddiviso tra più soci, sia sufficiente il riscontro di comportamenti concludenti volti ad integrare un nucleo di soci esercitanti il controllo, ovvero se ai fini del controllo debba rinvenirsi un vincolo di natura formale tra essi attraverso la sottoscrizione di una convenzione o di patti parasociali.

Dal punto di vista normativo, l'art. 2, co. 1, lett. m), del TUSP definisce *“società a controllo pubblico”* *«le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)»*. A sua volta, la richiamata lett. b) definisce il “controllo” come *«la situazione descritta nell'art. 2359 del Codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.»*.

Sul tema, a fronte di posizioni che indicano una condizione di controllo anche nel caso di una semplice maggioranza pubblica del capitale sociale, quantunque frazionato tra più enti, ed in assenza di un coordinamento formalizzato tra i soci, altre posizioni qualificate affermano la sussistenza di una condizione di controllo solo in presenza di specifiche norme di diritto, statutarie o di patti parasociali. Sebbene si stia formando una posizione tendenzialmente prevalente (quantomeno in termini di espressioni della giurisprudenza amministrativa e contabile), in favore della necessità di un coordinamento formalizzato tra le amministrazioni controllanti, tuttavia ad oggi non si è ancora pervenuti ad una rappresentazione condivisa e definitiva di tale concetto.

Secondo un primo orientamento, affermato il 15 febbraio 2018 dalla Struttura Centrale di Monitoraggio sul TUSP istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze *«in coerenza con la ratio della riforma volta all'utilizzo ottimale delle risorse pubbliche e al contenimento della spesa, al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla*

*società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall'art. 2, comma 1, lett. b)<sup>1</sup> 2, del TUSP, ma anche le ipotesi in cui alle fattispecie di cui all'articolo 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato.*

*In altri termini, sia l'interpretazione letterale sia la ratio sottesa alla riforma nonché una interpretazione logico-sistematica delle disposizioni citate, inducono a ritenere che la "Pubblica Amministrazione", quale ente che esercita il controllo, sia stata intesa dal legislatore del TUSP come soggetto unitario, a prescindere dal fatto che, nelle singole fattispecie, il controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numeri 1), 2) e 3), faccia capo ad una singola Amministrazione o a più Amministrazioni cumulativamente.».*

Tale orientamento è stato condiviso dall'ANAC (delibera 25 settembre 2019, n. 859, secondo cui, limitatamente ai propri fini di "vigilanza", la maggioranza pubblica complessiva del capitale sociale sarebbe "indice" presuntivo del "controllo pubblico", fatta salva la prova contraria, da parte della società) e dalla Corte dei conti in sede di controllo (Sez. Riunite, sentenza n. 11/2019; Sez. reg. Emilia-Romagna, Del. n. 61/2018/VSGO; n. 36/2018/VSGO), nonché dall'AGCM (AS1756, AS1765 e AS1756 del 2021).

Un secondo orientamento ritiene che ai fini del "controllo pubblico" debba risultare un "coordinamento formalizzato" tra i soci pubblici mediante la sottoscrizione di apposita convenzione o patti parasociali. In questo senso si esprimono la stessa Corte dei conti, stavolta in sede giurisprudenziale (Sez. Riunite, sentenza-ordinanza n. 1/2020; sentenze n. 16/2019, n. 17/2019 e n. 25/2019<sup>2</sup>) e la giustizia amministrativa (Cons. Stato, Sez. V, sentenza 23 gennaio 2019, n. 578; TAR Emilia-Romagna, Sez. I, 28 dicembre 2020, n. 858).

Tanto rilevato, è evidente come permanga una significativa incertezza interpretativa in ordine alla nozione di "controllo pubblico" e, in particolare, di "controllo congiunto". Il confronto tra i diversi orientamenti – alcuni inclini a riconoscere il controllo anche in presenza della sola maggioranza pubblica del capitale sociale, altri invece orientati a richiedere un coordinamento formalizzato tra le amministrazioni interessate – produce un quadro non univoco, che genera difficoltà applicative sia per le amministrazioni precedenti sia per le società partecipate.

La rilevanza delle ricadute operative di tale incertezza ha indotto lo stesso Ministero dell'Interno, con atto di indirizzo del 12 luglio 2019, a sollecitare un intervento legislativo volto a chiarire se rientrino nella nozione di "società a controllo pubblico" anche le società a totale o prevalente capitale pubblico, frazionato tra una pluralità di amministrazioni che non

---

<sup>1</sup> «Ovvero: i. la maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; ii. la disponibilità di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella medesima; iii. l'esercizio di un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali; iv. il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, richiesto da norme di legge o statutarie o da patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale».

<sup>2</sup> Nell'ordinamento italiano, il potere di interpretazione uniforme della legge ("nomofilachia" o anche "funzione nomofilattica") nella materia della contabilità pubblica è attribuito, per i profili strettamente giurisdizionali, alle Sezioni riunite della Corte dei conti.

siano in grado di esercitare individualmente un controllo, anorché tra le stesse non sussista un vincolo legale, statutario, parasociale o contrattuale tale da configurare il coordinamento richiesto dall'art. 2, comma 1, lett. b), seconda parte, del TUSP.

Nell'ambito del giudizio amministrativo, le diverse posizioni dottrinali sul concetto di "controllo pubblico" trovano composizione entro un orientamento che privilegia una valutazione sostanzialistica. In questa prospettiva, l'ANAC, con deliberazione n. 744/2021, relativa alla posizione delle società Coingas S.p.A. ed Estra S.p.A., anorché riferita all'applicazione dell'art. 7 del d.lgs. n. 39/2013 (disposizione oggi abrogata ad opera della legge 8 agosto 2025, n. 122), ha riaffermato la propria impostazione, attribuendo rilievo alla quota di maggioranza relativa detenuta dal Comune di Arezzo in Coingas e qualificando la fattispecie come ipotesi di "controllo di fatto" ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Confermando la sentenza del T.A.R. Lazio, Sez. I, 13 ottobre 2022 n.13058, il Consiglio di Stato ha validato la ricostruzione di ANAC valutando che Coingas Spa risulta società controllata di fatto dal Comune di Arezzo, in quanto «*da un lato il frazionamento del capitale sociale in piccolissime quote (il Comune di Arezzo è titolare di una quota pari al 45,17% del capitale sociale, il restante è suddiviso tra altri 26 Comuni della provincia di Arezzo); dall'altro lato, proprio la quasi maggioritaria quota azionaria in capo al Comune di Arezzo, in una situazione di polverizzazione del capitale sociale, rende agevole il controllo dell'assemblea ordinaria (integrando quell'influenza dominante che, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 2, cod. civ., costituisce una forma di controllo.)*» (Cons. Stato, Sez. V, sentenza 21 agosto 2023, n. 7865).

Pur considerando la frammentarietà e divisione del quadro interpretativo testé delineato in ordine alle definizioni di "controllo" e di "società a controllo pubblico", le precedenti revisioni periodiche hanno preso atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 7865/2023, che aveva acclarato i confini e la profondità applicativi del concetto di società a controllo pubblico rispetto a Coingas S.p.A..

Per quanto concerne Estra S.p.A., la governance attuale evidenzia un diverso assetto: il socio Alia Servizi Ambientali S.p.A. esercita infatti attività di direzione e coordinamento sulla società, in virtù di un controllo dei voti in assemblea basato su accordi parasociali che determinano un'influenza dominante di natura pattizia.

Come già ricordato, gli enti locali sono chiamati a svolgere annualmente, con apposito provvedimento, l'analisi dell'assetto complessivo delle società nelle quali detengono partecipazioni, dirette o indirette. Ove ricorrono i presupposti previsti dall'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016, tale analisi deve essere accompagnata dalla predisposizione di un piano di riassetto finalizzato alla razionalizzazione, fusione o soppressione delle società, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni.

Pertanto, attraverso un'apposita analisi, da approvarsi con specifico provvedimento dell'ente, occorre verificare la sussistenza dei seguenti presupposti:

- a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti Pubblici strumentali;

- d. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.
- e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti<sup>3</sup>.
- f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

Circa la portata precettiva degli esposti parametri, la magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo<sup>4</sup>.

La ridetta interpretazione trova conforto nel modello standard di redazione del piano di revisione straordinaria, e relativi obiettivi, approvato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 19/2017/INPR, con cui si è inteso dotare gli enti territoriali di uniformi linee di indirizzo (che, in apposita scheda, chiedono di esplicitare le "motivazioni" alla base della scelta del "mantenimento" delle partecipazioni). I medesimi principi risultano ribaditi nella successiva deliberazione n. 22/2018/INPR, nella quale sono stati forniti indirizzi operativi in ordine alla prima revisione periodica.

La Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 29/2019/FRG, facendo seguito a quanto già esposto nelle precedenti pronunce in materia<sup>5</sup>, ha sottolineato che, «**mentre la ricognizione annuale delle partecipazioni, incentrata sulla valutazione della ricorrenza dei parametri elencati nell'art. 20 TUSP, costituisce adempimento obbligatorio, gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata**»<sup>6</sup>. Da un lato, dunque, tale posizione fa richiamo al fatto che «*le scelte concretamente operate per l'organismo restano affidate all'autonomia e alla discrezionalità degli enti soci, in quanto coinvolgono profili gestionali/impresariali rimessi alla loro responsabilità.*». Dall'altro, naturalmente, come confermato più recentemente dalla medesima Sezione delle Autonomie, si ha che «*tale valutazione ben lungi dall'essere arbitraria deve essere espressamente motivata con riferimento alle ragioni sottese alla decisione assunta (che può consistere sia nel mantenimento della partecipazione senza interventi, sia in una misura di*

---

<sup>3</sup> Secondo quanto previsto dall'art. 26, co. 12-quater, per le società di cui all'art. 4, co. 7, (ovvero le società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili), ai fini della prima applicazione del criterio di cui all'art. 20, co. 2, lett. e), del TUSP, si considerano gli esercizi successivi all'entrata in vigore del decreto.

<sup>4</sup> V. Corte dei conti, Sezioni Riunite in sede di Controllo, Delibera n. 19/SSRRCO/2020 del 2 dicembre 2020.

<sup>5</sup> Cfr. Corte dei conti, deliberazioni n. 27/2017/FRG e n. 23/2018/FRG

<sup>6</sup> V. Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, Delibera n. 6/2021/VSG.

*razionalizzazione, articolata in: contenimento dei costi/cessione/alienazione di quote/liquidazione/fusione/incorporazione»<sup>7</sup>. Inoltre, «nel caso di società partecipate da più soci risulta ancor più difficile confrontare le risultanze delle due analisi [dei presupposti per il riordino delle società partecipate (ai sensi dell'art. 20, co. 2 lett. b), d), e), Tusp) e delle determinazioni assunte dagli enti proprietari in merito alle quote di partecipazione detenute], stante la fisiologica molteplicità/diversità delle determinazioni adottabili in relazione alla stessa società»<sup>8</sup>.*

I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel D.Lgs. n.175/2016, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

I provvedimenti relativi all'analisi delle società ed al piano di razionalizzazione sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi, ugualmente, alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano stesso, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura centrale del MEF ed alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

La mancata adozione, da parte degli Enti Locali, degli atti di cui ai commi da 1 a 4, vale a dire:

- del provvedimento di approvazione dell'analisi dell'assetto complessivo delle società,
- del provvedimento di approvazione del piano di razionalizzazione,
- della relazione sull'attuazione del piano,

comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti.

Inoltre, si applica l'art. 24, co. 5, 6, 7, 8 e 9, del Testo unico, per cui, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, il socio pubblico:

- non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società;

---

<sup>7</sup> V. Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, Delibera n. 15/SEZAUT/2021/FRG.

<sup>8</sup> Idem.

- salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater Cod. civ.

La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 dicembre 2018 ha adottato le linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016. Inoltre, con avviso del 20 novembre 2019, il Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro ha proceduto alla pubblicazione di appositi indirizzi, condivisi con la Corte dei conti, nei quali fornisce alcune indicazioni in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP. Il documento viene aggiornato annualmente dal MEF nella sua parte operativa (da ultimo con avviso del 18 novembre 2025).

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute negli atti adottati ai sensi del citato art. 20 e la trasmissione dei medesimi deve essere effettuata esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>.

In coerenza con le indicazioni contenute nelle citate linee di indirizzo, nei paragrafi che seguono sarà esaminata la composizione del portafoglio partecipazioni del Comune di Arezzo, ai fini della ricognizione prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

Nondimeno, come sopra più dettagliatamente espresso, occorre segnalare il persistere di un elevato grado di incertezza interpretativa rispetto all'ampia ed articolata materia delle partecipazioni pubbliche, la quale si caratterizza per un quadro normativo in continuo movimento e per prese di posizione tra loro spesso divergenti da parte non soltanto della dottrina, bensì anche della stessa giurisprudenza amministrativa e contabile, nonché della prassi ministeriale e delle autorità di regolazione e vigilanza nazionali.

## PARTE SECONDA – Analisi del portafoglio partecipazioni al 31 dicembre 2024

### 1. Premessa: quadro d'insieme

Al fine di un inquadramento generale delle partecipazioni societarie detenute dall'Amministrazione comunale **alla data del 31 dicembre 2024** rechiamo di seguito una ricostruzione del portafoglio assumendo una visione che collochi le singole società partecipate in un'ottica di *corporate governance*, identificandole come vere e proprie «*aree strategiche di attività*» (“A.S.A.”)<sup>9</sup> e facendo emergere le determinanti fondamentali delle relazioni instaurabili tra il Comune di Arezzo (qui visto quale “**corporate**”, cioè quale livello unificante di vertice delle strategie imprenditoriali e aziendali di gruppo) e le singole A.S.A. strutturanti il suo portafoglio, al fine di ottimizzare le scelte di investimento della risorsa pubblica e ridurre al minimo i rischi imprenditoriali conseguenti, garantire stabili *standard* di efficienza ed economicità delle relative gestioni e di qualità dei servizi erogati ai cittadini, ottimizzando, così, i costi di gestione e trattando con specifiche opzioni strategiche di riposizionamento, riassetto (ovvero di disinvestimento) quelle articolazioni societarie che non risultassero più coerenti con la *mission istituzionale* e con le politiche e le strategie complessive dell'Ente. Impostare una strategia di portafoglio, dunque, significa individuare «...*un sistema di scelte relative alla quantità e qualità delle risorse da destinare alle diverse A.S.A. che compongono il portafoglio aziendale. Pertanto, la definizione di una strategia di portafoglio consiste nello stabilire se e quanto investire nelle diverse A.S.A., valutandone anche la possibilità di un eventuale abbandono...*»<sup>10</sup>.

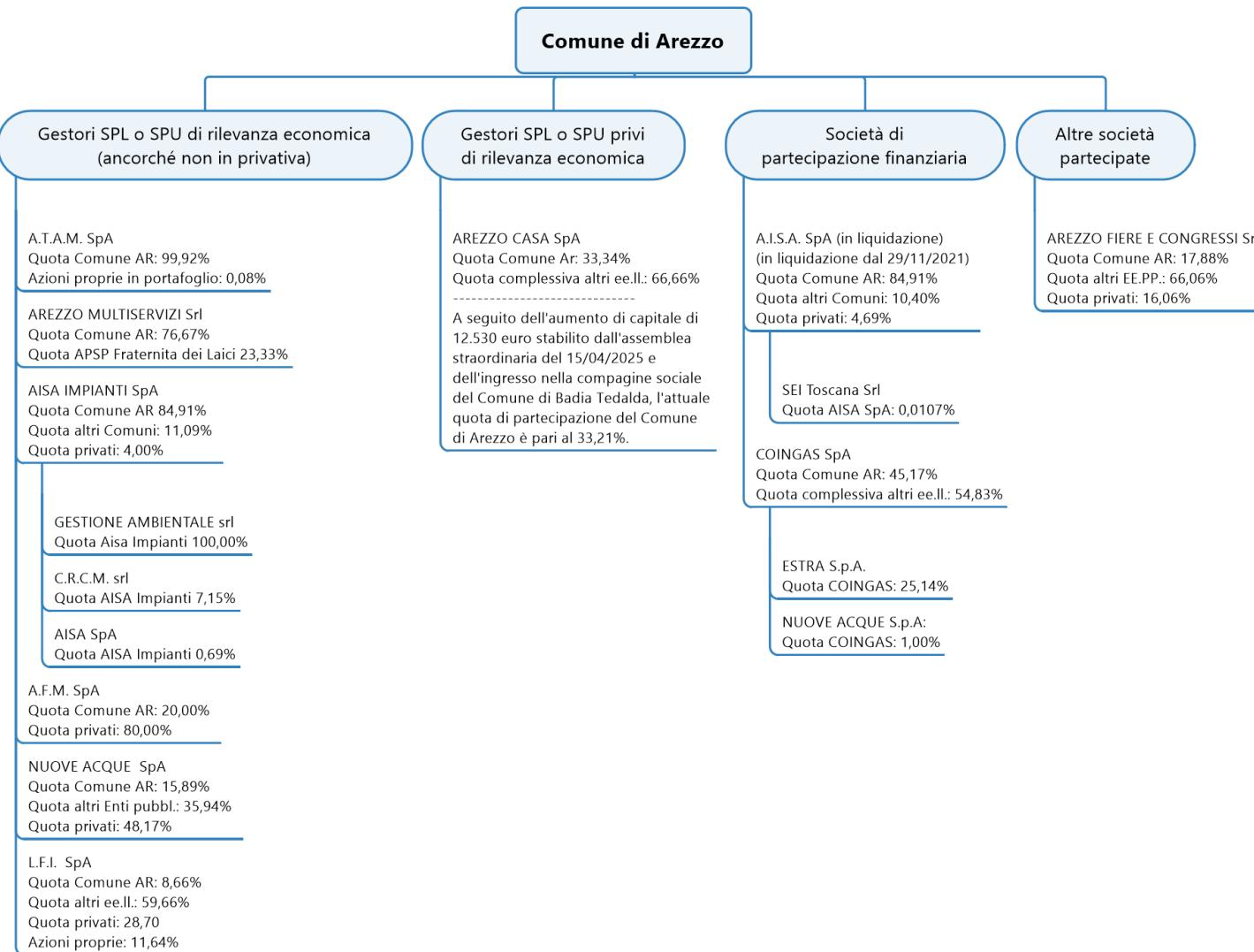
Tenuto conto delle specificità presenti nel portafoglio partecipazioni, è stato ritenuto utile raggruppare le società in funzione dell'oggetto di attività economica principale svolta. Il diagramma in figura 1) mostra dunque la struttura del portafoglio societario del Comune di Arezzo, limitatamente alle società direttamente partecipate ed a quelle indirette detenute da società controllate non quotate ai sensi dell'art. 2 del TU 175/2016, ricostruito secondo la logica emarginata.

---

<sup>9</sup> L'A.S.A. (o S.B.U., *strategic business unit*, secondo la definizione originaria) rappresenta un modello concettuale la cui formulazione si deve a D. F. Abell, uno dei massimi studiosi di management della *scuola statunitense*. Essa è definibile quale articolazione elementare, dotata di un proprio autonomo profilo economico ed organizzativo, in cui può esser disgregato il complessivo sistema aziendale, dal punto di vista strategico. Secondo l'impostazione di Abell (1980) una corretta ed efficace definizione dello spazio economico di riferimento (*business*) transita non tanto attraverso le due classiche dimensioni che correlano l'offerta alla domanda (*prodotti e mercati*), quanto piuttosto attraverso tre dimensioni qualificanti (*gruppi di clienti, funzioni d'uso, tecnologie*). Sul punto si veda, per tutti, ABELL. D. F., *Defining the business*, Prentice-Hall, 1980, nella traduzione italiana dell'editore IPOS, Milano, 1986, col titolo “*Business e scelte aziendali*”.

<sup>10</sup> SINATRA A. (a cura di), *Strategia aziendale. Business strategy, corporate strategy*, ISEDI editore, Torino, 2010, pagg. 321-322.

Figura 1 - Struttura portafoglio al 31/12/2024, articolato per A.S.A. societarie (con sole indirette detenute da società controllate)



In adesione alle Linee guida pubblicate dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, condivise con la Corte dei conti, proponiamo, di seguito, l'istruttoria condotta sulla base del provvedimento di razionalizzazione periodica.

Dopo le tabelle riepilogative di sintesi relative al portafoglio, per ogni società oggetto di riconoscimento viene presentata una prima parte illustrativa dei salienti aspetti della partecipazione anche alla luce degli oneri di riconoscimento, seguita da una seconda parte predisposta sulla base degli schemi messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto concerne le singole schede societarie, si segnala come l'esposizione dei dati e delle informazioni esprima in genere una accezione di tipo "vincolato", considerata l'adozione, da parte del Ministero, di un modello basato su menu di selezione del tipo "a tendina". In considerazione dei vincoli di categorizzazione imposti dal modello, ulteriori informazioni sono state specificate in nota, dove possibile.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, inoltre, a tale modello risultano applicate alcune marginali modifiche. In particolare, ci si riferisce alla necessità di espungere dalle schede talune righe informative non attanagliate alle singole fattispecie, nonché alla specificazione per le società direttamente partecipate delle quote in possesso di privati.

Infine, nella terza parte, a valle della riconoscenza analitica delle partecipazioni, vengono formulate le azioni di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, volte a individuare gli interventi necessari o opportuni sul portafoglio partecipato.

## 2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

### 2.1 TABELLE DI SINTESI

#### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2024	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
A.F.M. S.p.A	01457680518	20,00	Mantenimento senza interventi.	
A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione)	01530150513	84,91	In liquidazione.	La società A.I.S.A. S.p.A., la cui fase di liquidazione è in itinere ed esiterà - come già deliberato - nel conseguente scioglimento anticipato, non necessita, ipso facto, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione.
A.T.A.M. S.p.A	92004460512	99,92	Mantenimento senza interventi.	
AISA IMPIANTI S.p.A.A	02134160510	84,91	Mantenimento senza interventi.	
AREZZO CASA S.p.A.	01781060510	33,34	Mantenimento senza interventi.	A seguito dell'aumento di capitale di 12.530 euro stabilito dall'assemblea straordinaria del 15/04/2025 e dell'ingresso nella compagnie sociale del Comune di Badia Tedalda, l'attuale quota di partecipazione del Comune di Arezzo è pari al 33,21%
AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	0212970511	17,88	Mantenimento con interventi di razionalizzazione	Avvio di due percorsi di razionalizzazione (risanamento e aggregazione regionale)

<b>AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.</b>	01938950514	76,67	Mantenimento senza interventi.	
<b>COINGAS S.p.A.</b>	00162100515	45,17	Mantenimento senza interventi.	
<b>L.F.I. S.p.A.</b>	00092220516	8,66	Mantenimento senza interventi.	
<b>NUOVE ACQUE S.p.A</b>	01616760516	15,89	Mantenimento senza interventi.	

## **Partecipazioni indirette detenute attraverso:**

- A.I.S.A. S.p.A. – C.F. 01530150513 [in liquidazione]

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE AL 31/12/2024	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SEI TOSCANA (Servizi Ecologici Integrati) S.r.l.	01349420529	0,0107	Mantenimento senza interventi (sino alla integrale cessione da parte del Liquidatore di AISA Spa).	Società partecipata da A.I.S.A. S.p.A., in stato di liquidazione. La quota residua di partecipazione sarà ceduta dal Liquidatore, previa autorizzazione dell'ATO Toscana Sud, nell'ambito delle attività di realizzo degli asset aziendali da egli condotte.

- AISA IMPIANTI S.p.A - C.F.02134160510

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE AL 31/12/2024	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.	02150290514	100,00	Mantenimento senza interventi.	
C.R.C.M. S.r.l.	01734560517	7,15	Mantenimento senza interventi.	
A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione)	01530150513	0,69	In liquidazione	Vedi scheda partecipate dirette

- COINGAS S.p.A. – C.F. 00162100515

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE AL 31/12/2024	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
NUOVE ACQUE S.p.A.	01616760516	1,00	Mantenimento senza interventi.	
E.S.T.R.A. S.p.A.	02149060978	25,14	Mantenimento senza interventi.	Società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

## 2.2 INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

I paragrafi che seguono riportano le principali informazioni relative alle società oggetto di riconoscimento e le rispettive schede di rilevazione predisposte secondo i modelli pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

---

### A.F.M. S.p.A.

Azienda Farmaceutica Municipalizzata (A.F.M.) S.p.A. è una società mista a partecipazione maggioritaria privata, nella quale il Comune di Arezzo, unico socio pubblico e titolare del servizio, detiene una quota pari al 20,00% del capitale sociale a mente del D.P.R. 533/1996. La società è stata costituita mediante trasformazione della preesistente azienda speciale, ai sensi dell'art. 115 TUEL, in data 1° ottobre 2000<sup>11</sup>.

A.F.M. S.p.A. è affidataria del servizio di interesse pubblico generale relativo alla gestione delle farmacie comunali<sup>12</sup>, in conseguenza dell'affidamento, stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 153 del 01/06/2001, in favore della società non ancora privatizzata (e quindi ancora a totale capitale pubblico).

Il servizio farmaceutico comunale rappresenta parte del sistema di assistenza farmaceutica che, a sua volta, è parte integrante del S.S.N. ed è un servizio pubblico in competenza regionale, garantito sia tramite le farmacie pubbliche che tramite quelle private, sottoposto al generale controllo della Regione mediante le sue articolazioni territoriali, in ambito sanitario, rappresentate dalle A.U.S.L.. L'azienda farmaceutica pubblica deve esser gestita secondo le modalità previste dalla normativa speciale di settore, di cui alla Legge 475/1968 ed alla Legge 362/1991 e s.m.i.

---

<sup>11</sup> L'azienda è stata costituita con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29/01/1962 e successivamente trasformata in azienda speciale ai sensi dell'art. 23 della L. 142/90.

Con delibera di Consiglio Comunale n° 304 del 21.07.2000 A.F.M. è stata poi trasformata in società per azioni a prevalente capitale pubblico locale con effetto dal 01/10/2000, assumendo pertanto la nuova denominazione di A.F.M. S.p.A. Con successiva delibera n. 153 del 01/06/2001 il Consiglio Comunale ha operato un ulteriore passaggio per addivenire alla trasformazione di A.F.M. S.p.A. in società a capitale prevalentemente privato, secondo la forma giuridica prevista dall'art. 116 del D. Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con DPR 533/1996.

<sup>12</sup> Cfr. Cons. Stato, sez. III, 8 febbraio 2013, n. 729.

La giurisprudenza amministrativa ha chiarito, con sentenza del Consiglio di Stato n. 474/2017, che «...La gestione delle farmacie comunali da parte degli Enti Locali è collocata come modalità gestoria ... deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. n. 267 del 2000 ...»<sup>13</sup>.

In tale contesto, la Corte dei conti ha affermato che il servizio di gestione delle farmacie comunali, pur avendo “*un'innegabile funzione sociale*”, resta qualificato come servizio pubblico di rilevanza economica, poiché «*la giurisprudenza amministrativa [...] qualifica la gestione di una farmacia comunale quale servizio pubblico di rilevanza economica*»<sup>14</sup>.

L'attività prevalente di A.F.M. S.p.A. è svolta in favore della collettività di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci:

**Tabella 1 - AFM Spa. Compagine sociale**

<b>Socio</b>	<b>Natura</b>	<b>N. azioni</b>	<b>Cap. sociale</b>	<b>Quota %</b>
Farmacisti Riuniti Spa	Privato	44.482	2.297.495,30	79,73%
<b>Comune di Arezzo</b>	<b>Ente locale</b>	<b>11.158</b>	<b>576.310,70</b>	<b>20,00%</b>
Altri privati (dipendenti)	Privato	150	7.747,50	0,27%
		55.790	2.881.554	100,00%

<sup>13</sup> L'art. 112 del D.Lgs. 267/2000, abrogato dall'art. 37, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”), stabiliva che «*Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.*».

Nell'ambito del medesimo d.lgs. 201/2022 è ribadito il rilievo del fine di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale, cui sono rivolte le funzioni fondamentali di indirizzo, controllo e regolazione degli enti locali relative ai servizi di interesse economico generale di livello locale (art. 1, comma 4), concetto ripreso dalla stessa definizione di «*servizi di interesse economico generale di livello locale*» o «*servizi pubblici locali di rilevanza economica*» di cui all'art. 2, comma 1, lett. c).

<sup>14</sup> Cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. di Controllo per la Lombardia, deliberazione n. 336/2025/PAR del 23 ottobre 2025.

Peraltro, evidenzia la Sezione Lombardia che «*La stessa sentenza della Corte di giustizia del 10 luglio 2025 (C-715/23), peraltro, nell'interpretare la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, si è limitata a individuare la disciplina della “direttiva concessioni” applicabile all'affidamento della gestione di una farmacia, senza qualificare il servizio farmaceutico come servizio sociale in quanto tale.*».

In ordine all'oggetto sociale, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto:

1. La società ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi:

a) Gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la distribuzione finale ed intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale nel quadro del servizio sanitario nazionale.

Nell'ambito della sua attività la società può assumere ulteriori iniziative atte a conseguire scopi di pubblico interesse nel settore sanitario.

In particolare ed a titolo esemplificativo e non esaustivo oggetto della società sono:

- La dispensazione e distribuzione delle specialità medicinali e dei preparati galenici, officinali e magistrali;
- La vendita di materiale di medicazione, articoli sanitari e protesici, presidi medico-chirurgici, reattivi, diagnostici, siringhe, parafarmaci, prodotti dietetici, prodotti cosmetici per l'igiene personale, prodotti di erboristeria, macrobiotica, cosmetica a base di prodotti naturali, prodotti per la salute ed il benessere e tutti gli altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- La vendita di articoli di vestiario confezionati, accessori di abbigliamento, biancheria, calzature per la mamma, il bambino, lo sportivo;
- La vendita di libri e di altre pubblicazioni, giornali e riviste attinenti la salute ed il benessere;
- La produzione di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici e di altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- La promozione, la partecipazione e la collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale;
- La fornitura di servizi inerenti la distribuzione dei prodotti di cui ai comma precedenti;
- La fornitura di ulteriori servizi integrativi e accessori comunque inerenti agli scopi della società, ad operatori, enti, istituti o imprese sia pubbliche che private che agiscono in campo farmaceutico o svolgono prestazioni sanitarie a favore della collettività.
- L'effettuazione di test di audio-diagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza.

b) La società può essere titolare di autorizzazioni amministrative per la produzione e commercializzazione di prodotti che hanno attinenza al settore sanitario o ad esso assimilato. [...]

La società è attualmente amministrata da un consiglio composto da cinque membri, di cui uno nominato dal Comune di Arezzo ai sensi dell'art. 4 comma 2, del D.P.R. 533/1996. Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2024 è pari a 94.

La performance economica della società come risultante dal bilancio d'esercizio al 31/12/2024 è da considerarsi nel complesso soddisfacente, con un utile netto di euro 259.241, seppur in diminuzione di euro -55.386 (-17,60%) rispetto all'esercizio

precedente, quando ammontava ad euro 314.627. Il dividendo di spettanza dell'Ente è pari a euro 51.848,20. Si rileva un incremento del valore della produzione pari all'1,60%, con un passaggio da euro 34.264.437 a euro 34.812.483, corrispondente a un differenziale positivo di euro 548.046

**Tabella 2 - AFM Spa. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.766.055	33.630.385	34.340.691
A5) Altri ricavi e proventi:	648.036	634.052	471.792
- Vari	648.036	634.052	471.792
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE FATTURATO	34.414.091	34.264.437	34.812.483
MEDIA TRIENNALE		34.497.004	

I costi della produzione registrano un incremento del 2,15% rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 33.582.555 a euro 34.303.204, con un differenziale positivo pari a euro 720.649.

**Tabella 3 - AFM Spa. Costi di funzionamento<sup>15</sup>**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	26.025.947	26.988.712	27.376.479
A7 Spese per servizi	1.727.120	1.672.653	1.792.693
A8 Spese per godimento beni di terzi	320.969	322.369	270.100
A9 Costi del personale	3.714.606	3.931.732	4.123.874
A14 Oneri diversi di gestione	293.184	259.519	226.620
B. Costi della produzione	33.613.722	33.582.554	34.303.204

Le considerazioni già espresse in merito ai risultati economici trovano riscontro nell'andamento degli indici reddituali, che evidenziano nel 2024 valori in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

---

<sup>15</sup> La voce "B. Costi della produzione" del Conto Economico ricomprende anche altri oneri caratteristici, tra cui ammortamenti e accantonamenti.

**Tabella 4 - AFM Spa. Indici reddituali**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>ROE (Rn / CN)</b>	5,79%	4,16%	3,72%
<b>ROI (Ro / K)</b>	4,00%	3,50%	2,97%
<b>ROS (Ro / V)</b>	2,37%	2,03%	1,48%
<b>Incidenza gest. extra car. (Rn / Ro)</b>	0,60	0,46	0,51
<b>Ind. di Indeb. ( K / CN)</b>	2,42	2,57	2,46
<b>Rotaz. Cap. Inv. (V / K)</b>	1,69	1,73	2,00

In relazione a quanto emerso dalla disamina contabile, non emergono elementi che richiedano l'avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per A.F.M. S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società AFM Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

**AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA (A.F.M.) S.p.A.**  
 CF 01457680518

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	01457680518
<b>Denominazione</b>	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA (A.F.M.) S.p.A.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2000
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Via Setteponti, 68
<b>Telefono</b>	0575/98621

NOME DEL CAMPO	
<b>FAX</b>	0575/382590
<b>Email</b>	<a href="mailto:afmamministrazione@pec.flynetitalia.it">afmamministrazione@pec.flynetitalia.it</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	Commercio all'ingrosso di medicinali
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	50%
<b>Attività 2</b>	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	25%
<b>Attività 3</b>	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	15%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	94
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	116.348,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	35.385,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	259.241,00	314.627,00	478.796,00	515.895,00	333.944,00
Fatturato	34.812.483,00	34.264.437,00	34.414.091,00	33.168.717,00	32.431.073,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.340.691	33.630.385	33.766.055
A5) Altri ricavi e proventi	471.792	634.052	648.036
Di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPIAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	20,00%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPIAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Gestione delle farmacie comunali
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

## A.I.S.A. S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)

A.I.S.A. (Arezzo Impianti e Servizi Ambientali) S.p.A. è nata come società per azioni a prevalente capitale pubblico del Comune di Arezzo, sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della previgente L. 142/1990. La costituzione della società, autorizzata con delibera consiliare n° 279 del 23/10/1996 è formalmente avvenuta con atto pubblico in data 19/12/1996.

Successivamente, con deliberazione C.C. n. 223 del 18/7/2003 fu autorizzata la cessione di una quota di capitale sociale di A.I.S.A. S.p.A., pari all'11,09%, già appartenente al Comune di Arezzo, in favore dei Comuni dell'ex Bacino XI (Valdichiana aretina), mediante cessione delle azioni medesime a titolo gratuito; la predetta cessione trovava fondamento nel riconoscimento, da parte dell'Amministrazione comunale di Arezzo, di quota-parte del contributo statale a suo tempo erogato in favore di tutto il Bacino XI per la realizzazione dell'attuale impianto di termovalorizzazione di S. Zeno.

Con atto pubblico del 27/12/2012 è stata operata la scissione societaria, in forma proporzionale, di A.I.S.A. S.p.A., dando vita alla società AISA IMPIANTI S.p.A., rispetto al cui approfondimento facciamo rinvio al relativo paragrafo.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci di A.I.S.A. S.p.A.

**Tabella 5 - AISA Spa. Compagine sociale.**

<b>Socio</b>	<b>Natura</b>	<b>N. azioni</b>	<b>Cap. sociale</b>	<b>Quota %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	<b>Ente locale</b>	<b>225.861</b>	<b>3.284.018,94</b>	<b>84,91%</b>
Comune di Cortona	Ente locale	8.379	121.830,66	3,15%
Iren Ambiente Toscana Spa	Privato	7.980	116.029,20	3,00%
Comune di Cast. Fiorentino	Ente locale	4.575	66.520,50	1,72%
Comune di Civitella	Ente locale	3.272	47.574,88	1,23%
Comune di Foiano	Ente locale	3.192	46.411,68	1,20%
ESTRA Spa	Privato	3.086	44.870,44	1,16%
TME Spa	Privato	2.660	38.676,40	1,00%
Comune di Subbiano	Ente locale	2.075	30.170,50	0,78%
AISA Impianti Spa	Privato	1.835	26.680,90	0,69%
Comune di Lucignano	Ente locale	1.303	18.945,62	0,49%
Comune di Marciano	Ente locale	1.037	15.077,98	0,39%
Comune di Cast. Fibocchi	Ente locale	745	10.832,30	0,28%
		266.000	3.867.640	100,00%

Dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96/2020, in data 29 novembre 2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo **scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa**, nominando il liquidatore<sup>16</sup>. L'esito dell'azione di razionalizzazione è stato quindi segnalato nella deliberazione di Consiglio comunale n. 176/2021, di approvazione della revisione periodica 2021.

Il Codice civile delinea le funzioni degli organi sociali nella fase di liquidazione al fine del suo perfezionamento.

Durante la liquidazione, i *liquidatori* hanno il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società. Essi debbono adempiere i loro doveri con la professionalità e diligenza richieste dalla natura dell'incarico e la loro responsabilità per i danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri è disciplinata secondo le norme in tema di responsabilità degli amministratori (art. 2489 c.c.).

In particolare, spetterà al Liquidatore nominato dall'assemblea straordinaria dei soci procedere alla dismissione delle attività residue (tra cui le partecipazioni detenute) per soddisfare con il ricavato i creditori sociali e, residualmente, ritornare ai soci stessi l'eventuale differenza positiva nei tempi e nei modi più adeguati a salvaguardare i valori patrimoniali di questo Ente.

Completata la liquidazione del patrimonio sociale con la conversione in denaro dell'attivo, i liquidatori devono redigere il bilancio finale di liquidazione (art. 2492 c.c.), indicando la parte spettante a ciascun socio nella divisione dell'attivo (c.d. piano di riparto).

Il procedimento di liquidazione si chiude con la cancellazione della società. Approvato il bilancio finale di liquidazione, i liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese (art. 2495).

Secondo le "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" approvate dal CNDCEC del dicembre 2020, l'organo di controllo, nell'ambito della propria attività di vigilanza sul rispetto della legge e dei principi di corretta amministrazione, vigila, altresì, sulla procedura di scioglimento e di liquidazione della

---

<sup>16</sup> Tra le condizioni indicate dall'art. 20, co. 2, d.lgs. n. 175/2016, per la società erano stati rilevate le seguenti fattispecie:

- Lett. b): "società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Lett. d): "Società che nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.".)

società. A differenza dell'organo amministrativo, che cede il passo al liquidatore, nel corso della liquidazione il *Collegio sindacale* rimane quindi in carica nelle sue funzioni di organo di controllo<sup>17</sup>, svolgendo le proprie funzioni di vigilanza ed esercita i propri poteri, tenuto conto del particolare status e delle mutate finalità della società.

Pertanto, l'organo verifica che il liquidatore:

- rispetti i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione e i poteri ad esso conferiti dall'assemblea;
- prosegua l'attività d'impresa solo se a tal fine autorizzato dall'assemblea;
- rediga gli eventuali bilanci intermedi (annuali) di liquidazione;
- rediga il bilancio finale di liquidazione e depositi eventuali somme non riscosse;
- chieda la cancellazione della società.

Nell'ambito della procedura di realizzo delle attività detenute, comprensive di una quota pari al 6,818% di SEI Toscana S.r.l., il liquidatore ha proceduto nel corso del 2022 alla cessione di una quota pari al 6,80% alla società IREN Ambiente Toscana S.p.A.<sup>18</sup>, già facente parte della compagine sociale di SEI Toscana.

Per la cessione della quota residua, del valore di euro 4.879,00 (pari allo 0,0107% del capitale), è invece sorto un contenzioso con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani-ATO Toscana Sud, che ha determinato la presentazione di un ricorso al TAR Toscana, volto a ottenere la definizione della possibilità di procedere al trasferimento della partecipazione ancora in portafoglio.

Secondo l'Autorità d'Ambito, A.I.S.A. S.p.A. – in quanto già integrante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con mandataria Siena Ambiente S.p.A., risultato aggiudicatario della gara per la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Sud e successivamente trasformato nell'attuale gestore unico di bacino in forma di società a responsabilità limitata – rientrerebbe nel novero dei “soci

---

<sup>17</sup> Cfr. Notariato delle Tre Venezie, Orientamento J.A.19 - (CONTROLLO SULLA GESTIONE DURANTE LA LIQUIDAZIONE - 1° pubbl. 9/10 - motivato 9/11), per il quale: «*Dal combinato disposto dell'art. 2487 bis, comma 3, c.c. (nella parte in cui prevede la cessazione degli amministratori con l'iscrizione della nomina dei liquidatori nel registro imprese) e dell'art. 2488 c.c. (nella parte in cui prevede che durante la fase della liquidazione le disposizioni sugli organi di controllo si applichino in quanto compatibili), si può ritenere che il controllo sulla gestione delle società di capitali in liquidazione spetti:*

*- nelle srl: al collegio sindacale, se nominato (per obbligo di legge o di statuto);  
- nelle spa con sistema tradizionale: al collegio sindacale; [...] ».*

<sup>18</sup> L'atto di cessione è avvenuto in data 12/04/2022 a rogito Notaio Cenni di Siena al prezzo già incassato di Euro 2.066.300,00.

qualificanti” sottoposti ai vincoli di inalienabilità temporanea previsti dalla normativa di settore. Dopo aver acquisito pareri non risolutivi da ANAC e dal Ministero dell’Economia, il Liquidatore ha trasmesso ad ATO Toscana Sud un parere legale che sostiene che la cessione integrale delle quote di SEI Toscana Srl non solo è legittima, ma è anche obbligatoria, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 20 e 24 del TUSPP in ordine alla razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica.

Con sentenza n. 794 del 2 maggio 2025, n. 794, il T.A.R. Toscana, ha riconosciuto che AISA S.p.A. è titolare del diritto di alienare le proprie quote societarie, precisando al contempo che «*tale diritto è sottoposto a vincolo di inalienabilità temporanea, ai sensi dell’art. 156 comma 3 D. Lgs. 163/2006 [per i soci qualificanti delle società di progetto], fino alla maturazione del termine finale ivi indicato (o in alternativa, v’è da ritenere, fino all’eventuale estinzione patologica del rapporto concessorio, ai sensi degli artt. 67 e ss. del contratto di servizio, o per altra causa);»<sup>19</sup>.*

Nell’ambito della procedura di realizzo delle attività detenute, comprensiva di una quota pari al 6,818% di SEI Toscana S.r.l., il liquidatore ha proceduto nel corso del 2022 alla cessione di una quota pari al 6,80% ad IREN Ambiente Toscana S.p.A., mentre, per la definitiva cessione della residua quota del valore di Euro 4.879,00, è sorto un contenzioso con l’Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani-ATO Toscana Sud, che ha condotto alla presentazione di un ricorso al TAR Toscana volto a ottenere la definizione della possibilità di procedere al trasferimento della partecipazione ancora in portafoglio.

Con sentenza n. 794 del 2 maggio 2025, n. 794, il T.A.R. Toscana, ha riconosciuto che AISA S.p.A. è titolare del diritto di alienare le proprie quote societarie, precisando al contempo che «*tale diritto è sottoposto a vincolo di inalienabilità temporanea, ai sensi dell’art. 156 comma 3 D. Lgs. 163/2006 [per i soci qualificanti delle società di progetto], fino alla maturazione del termine finale ivi indicato (o in alternativa, v’è da ritenere, fino all’eventuale estinzione patologica del rapporto concessorio, ai sensi degli artt. 67 e ss. del contratto di servizio, o per altra causa);».*

Il TAR ha inoltre chiarito che la cessione a favore di IREN Ambiente Toscana S.p.A., già socia della compagine, non richiede il gradimento dell’ATO, ma ha altresì affermato che la situazione attuale deriva da un limite normativo e non da un comportamento illegittimo dell’Autorità d’Ambito. Ne consegue che il processo di liquidazione di AISA

---

<sup>19</sup> La quota residua, al momento della cessione pari allo 0,018% risulta diluita allo 0,0107%, a seguito di un aumento di capitale effettuato nel corso del 2022. Il valore della quota residua ammonta, come detto, ad Euro 4.879,00.

S.p.A. rimane attivo ma non può essere completato sino al venir meno del vincolo legale sopra richiamato.

Il liquidatore ha ritenuto corretto presentare il ricorso al Consiglio di Stato per la non corretta interpretazione data ai fatti accaduti (non tenendo conto sufficientemente conto il TAR, fra l'altro, della dovuta applicazione della disciplina del d.lgs. 175/2016). Parallelamente, sono in corso alcune valutazioni preliminari su possibili soluzioni alternative che, pur presentando profili attuativi complessi, potrebbero consentire di superare gli effetti del contenzioso pendente e agevolare la dismissione della partecipazione. Tali ipotesi – tra cui anche configurazioni societarie straordinarie da valutare con gli enti locali soci e con il socio IREN – richiedono un confronto preventivo con l'Autorità d'Ambito e i suoi legali, al fine di verificarne la praticabilità e le condizioni di eventuale attuazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di AISA Spa registra una perdita di euro -34.795, rispetto al quale, su proposta del Liquidatore, l'assemblea ha deliberato di portare la perdita sino al riparto finale. Il patrimonio netto risulta pari a euro 822.221, mentre il totale delle fonti di finanziamento assomma ad euro 841.075.

\* \* \* \* \*

**La società A.I.S.A. S.p.A., la cui fase di liquidazione è in itinere ed esiterà - come già deliberato - nel conseguente scioglimento anticipato, non necessita, *ipso facto*, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione.**

Pertanto, le informazioni ricognitorie contenute nella scheda di rilevazione assumono un valore eminentemente informativo, come anche previsto dalle istruzioni pubblicate dal Ministero per l'Economia e le Finanze<sup>20</sup>.

---

<sup>20</sup> Nell'ambito delle Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2025 (art. 20, c. 1, TUSP) pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025, la nota 12) riferita all'«Esito della revisione periodica» della scheda “INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE”, voce alla quale corrispondono alternativamente le scelte “mantenimento senza interventi” o “razionalizzazione”, precisa che «**La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL**». Cfr. nota 12), pag. 18, delle istruzioni MEF (“ApplicativoPartecipazioni-SchedeRilevazione-2024”).

Il Codice civile non fissa la durata di una procedura di liquidazione societaria, attribuendo ai liquidatori il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società (art. 2489 c.c.).

Nel rispetto dei poteri e delle funzioni attribuiti al liquidatore, per quanto di competenza l'Amministrazione vigilerà affinché non venga comunque a determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società AISA Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

**A.I.S.A. S.P.A. [IN LIQUIDAZIONE]**

C.F. 01530150513

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	01530150513
<b>Denominazione</b>	A.I.S.A S.p.A. (Arezzo Impianti e servizi ambientali )
<b>Anno di costituzione della società</b>	1996
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Via Trento Trieste, 163
<b>Telefono</b>	0575/359635

NOME DEL CAMPO	
Email	<a href="mailto:aisa.spa@pec.it">aisa.spa@pec.it</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE (HOLDING)
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	100,00%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	No
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
<b>Numero medio di dipendenti</b>	0
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione (Liquidatore)</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	24.000,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	9.520,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	-34.795	-82.751	55.048,00	-656.613,00	9.844,00
<b>Fatturato</b>	3.017	1.764,00	13.780,00	5.463,00	1.716.109,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	0	0	0
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	3.017	1.764,00	13.780,00
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	0,00	0,00	0,00

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPIAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta e indiretta
<b>Quota diretta</b>	84,91%
<b>Codice Fiscale Tramite</b>	02134160510
<b>Denominazione Tramite (organismo)</b>	AISA IMPIANTI Spa
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società</b>	0,69%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPIAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Società controllata da una quotata?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Amministrazione quote di partecipazione nella società di gestione del ciclo integrato dei rifiuti
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	<p>Società in liquidazione</p> <p>Le informazioni ricognitorie contenute nella scheda di rilevazione di cui alla relazione tecnica svolgono un valore eminentemente informativo, come anche previsto dalle istruzioni pubblicate dal Ministero per l'Economia e le Finanze<sup>21</sup>.</p>
<b>Modalità (razionalizzazione)</b>	-----

<sup>21</sup> Nell'ambito delle Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni, da approvarsi entro il 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP, pubblicate dal MEF - Dipartimento del Tesoro in data 18 novembre 2025, la nota n. 12 riportata a pagina 6 chiarisce le modalità di compilazione del campo «Esito della revisione periodica» della scheda INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE, voce che prevede due opzioni alternative: «mantenimento senza interventi» o «razionalizzazione». La nota specifica che «La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL».

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Termine previsto per la razionalizzazione</b>	<p>Il Codice civile non fissa la durata di una procedura di liquidazione societaria, attribuendo ai liquidatori il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società (art. 2489 c.c.).</p> <p>Nel rispetto dei poteri e delle funzioni attribuiti al liquidatore, per quanto di competenza l'Amministrazione vigilerà affinché non venga comunque a determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura.</p>
<b>Note</b>	<p>Dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96/2020, in data 29 novembre 2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore.</p> <p>La società A.I.S.A. S.p.A., la cui fase di liquidazione è in itinere ed esiterà - come già deliberato - nel conseguente scioglimento anticipato, non necessita, ipso facto, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione.</p>

---

## A.T.A.M. S.p.A.

A.T.A.M. S.p.A., storica azienda speciale del Comune di Arezzo, nata nel 1968 per la gestione del trasporto pubblico locale urbano, è stata riconfigurata nel 2007 come società *in house providing* a socio unico, ai sensi della disciplina comunitaria vigente in materia. A seguito della predetta trasformazione A.T.A.M. ha ceduto l'originario “ramo d’azienda” afferente alla gestione del trasporto pubblico locale urbano ed ha focalizzato le proprie strategie di servizio nel settore relativo alla gestione della rete dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento del Comune di Arezzo, coadiuvando, altresì, l’Ente socio unico nella gestione delle attività connesse alla mobilità urbana che più direttamente hanno collegamento con il sistema dei parcheggi e della sosta in ambito urbano. Il Comune di Arezzo possiede il 99,92% del capitale sociale, mentre il rimanente 0,08% è rappresentato da «*azioni proprie*» della società, residuate dalla completa ripubblicizzazione *in house* del 2007 e già possedute da ex dipendenti della società.

Un cenno va fatto anche alla commessa di pubblico servizio per la gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento, di cui la società *in house providing* è titolare e gestore, in diritto di esclusiva, per conto del Comune di Arezzo, con affidamento effettuato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 15/12/2006.

In relazione a quanto previsto dall’art. 34, commi 20 e ss. del decreto-legge n. 179/2012 e s.m.i., con cui il legislatore ha inteso disciplinare una nuova procedura generale da applicare in materia di affidamento, in regime di esclusiva, dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con deliberazione di G.C. n. 141 del 2 aprile 2014 è stata approvata l’apposita Relazione prevista dalla citata normativa, che dava conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e definiva i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e di servizio universale, indicando espressamente (qualora previste) le eventuali compensazioni economiche.

Il nuovo affidamento del servizio di «*gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie (infomobilità, bikesharing, sistema di pagamento integrato, gestione centralizzata dei parcheggi e altre meglio specificate nel contratto di servizio)*in house providing” A.T.A.M. S.p.A., è stato disposto con deliberazione consiliare n. 168 del 20/11/2014. La durata della concessione è stata individuata in 20 anni, in relazione al tempo mediamente occorrente per l’ammortamento degli investimenti attuati, previa predisposizione del contratto di servizio e relativi allegati.

In data 13/06/2019, A.N.AC., riscontrata la presenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa e dalle proprie “Linee guida n. 7” per l’iscrizione nell’elenco di cui all’art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, ha proceduto all’iscrizione di A.T.A.M. S.p.A. nell’elenco delle

società “in house” (oggi non più attivo, a seguito dell’entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2003).

Si riporta di seguito la composizione del capitale della società.

<b>Socio</b>	<b>Natura</b>	<b>Quota Euro</b>	<b>Quota %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	<b>Ente locale</b>	<b>4.808.098,50</b>	<b>99,92%</b>
A.T.A.M. S.p.A.	Azioni proprie	3.615,50	0,08%
<b>Totale</b>		<b>4.811.714,00</b>	<b>100,00%</b>

A.T.A.M. S.p.A. si connota come società in house del socio unico Comune di Arezzo, affidataria del servizio pubblico di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento ed attività collaterali ed accessorie, svolte nel territorio dell’Ente. Come sopra ricordato, l’affidamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 168 del 20/11/2014, ai sensi dell’art. 34, commi 20 e ss. del decreto legge n. 179/2012 e s.m.i.. La durata dell’affidamento è individuata in 20 anni.

Si riporta di seguito l’art. 2 dello statuto, relativo all’oggetto sociale:

1. *In conformità a quanto previsto dall’art. 4, commi da 1 a 4 del Dlgs. n. 175/16, la Società ha come oggetto sociale esclusivo le seguenti attività:*

- la gestione del servizio parcheggi a pagamento e stradali, sia di superficie che sotterranei o sopraelevati ovvero in qualsivoglia altra modalità tecnica realizzati;*
- la progettazione e realizzazione di parcheggi sotterranei e sopraelevati nonché di parcheggi scambiatori;*
- la gestione di altri eventuali servizi pubblici locali, ancorché in forma convenzionata o associata tra più Enti locali, nelle forme consentite dalle vigenti normative pubblicistiche e settoriali, afferenti attività e funzioni riconducibili alle esigenze di mobilità urbana e di funzionalità delle reti stradali di competenza dei citati Enti locali e/o di ogni altra attività connessa o strumentale;*
- la gestione di servizi di trasporto pubblico locale, con qualunque mezzo effettuati, affidati con le modalità e nel rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni generali e settoriali, di tempo in tempo vigenti;*
- altre attività economiche accessorie, purché direttamente strumentali alle attività e/o alle funzioni amministrative degli enti locali soci, coerenti con l’oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento;*
- altre attività economiche, ancorché di libero mercato, strumentali e/o congiunte rispetto a quelle precedenti, purché rientranti nei limiti quali-quantitativi dell’attività “extra moenia” di cui al successivo art. 3.*

2. *La società, può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito e mandati; acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell’ingegno umano, compiere ricerche di mercato, di customer satisfaction ed*

*elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, previa autorizzazione degli Enti Locali soci, con l'esclusione dello svolgimento di attività finanziarie nei confronti del pubblico e delle altre attività oggetto di riserva di legge ai sensi del Dlgs. n. 385/1993 e del Dlgs. n. 58/1998.*

*3. Vendita di materiale editoriale di interesse turistico, sia direttamente che attraverso il proprio punto vendita;*

*4. La tipologia e le modalità di esecuzione dei servizi affidati a titolo principale dovranno risultare da apposito Contratto o convenzione di Servizio.*

*5. La Società deve svolgere oltre l'80% della propria attività, di cui al primo comma, a favore dei soci pubblici. Ai fini del presente atto, per "soci pubblici" si intendono le pubbliche amministrazioni così come definite all'art. 2, comma 1, lettera a) del T.U. 175/2016 e s.m.i..*

*6. L'Organo di Amministrazione attesta, mediante apposita relazione, inviata ai soci pubblici entro il 31 marzo di ogni anno, la misura dell'attività realizzata dalla Società nell'esercizio precedente per conto degli Enti Locali soci, individuandone anche la percentuale nell'ambito della attività complessiva della Società.*

*7. La produzione ulteriore di attività, purché inferiore al 20% (venti per cento) nel rispetto del limite di cui al precedente comma 4, potrà essere effettuata dalla Società nello svolgimento di attività e servizi a favore di soggetti terzi, purché riconducibili all'oggetto sociale ancorché non principale. In ogni caso, dette attività sono consentite previa autorizzazione e/o accordo con gli Enti Locali soci, e a condizione che le stesse permettano di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.*

*8. Le predette finalità dovranno essere perseguiti salvaguardando i principi di efficienza, economicità ed efficacia. Del conseguimento di tali presupposti e delle necessarie economie di scala o recuperi di efficienza, di cui al comma precedente, gli amministratori dovranno dare documentata dimostrazione in sede di decisione assembleare.*

*9. Le percentuali di cui ai punti 4 e 6 del presente articolo saranno calcolate secondo le modalità indicate dall'art. 5.*

In conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, la Società è attualmente amministrata da un amministratore unico, nominato dal Comune di Arezzo. Nel 2024 il numero medio di dipendenti era pari a 13 unità.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 chiude con un risultato d'esercizio positivo per 585.613 euro, in flessione (-18,64%) rispetto al risultato conseguito nel 2023, pari a 719.758 euro. Tale contrazione è riconducibile all'andamento disallineato dei flussi di reddito: il valore della produzione registra infatti un calo del 2,90%, mentre i costi della produzione evidenziano un aumento dell'1,07%.

**Tabella 6 - ATAM Spa. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.346.190	3.797.665	3.868.764
A5) Altri ricavi e proventi:	277.910	421.309	227.918
- Vari	154.313	292.165	173.143
- Contributi in conto esercizio	123.597	129.144	54.775
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>3.624.100</b>	<b>4.218.974</b>	<b>4.096.682</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>		<b>3.979.919</b>	

Nei contributi in conto esercizio sono contabilizzati i contributi ricevuti sotto forma di credito d'imposta Industria 4.0 ai sensi dell'ex articolo 1, commi 1051-1063 e 1065, come da ultimo modificata dalla legge di Bilancio 2025 (articolo 1, commi 445-448, legge n. 207/2024) per l'acquisto di impianti per l'importo di circa 2.000 euro e i contributi erogati dal GSE per gli impianti fotovoltaici Mecenate, San Donato e Setteponti secondo quanto previsto dalla convenzione del 4° conto energia, che si attestano sul valore complessivo pari ad 52.693 euro circa.

**Tabella 7 - ATAM Spa. Contributi in conto esercizio. Dettaglio**

<b>Altri ricavi e proventi</b>				
<b>f) Contributi in c/esercizio</b>				
	Contributi finanziamento Mecenate	0,00		<b>227.916,47</b>
	Contributi energie imprese non energivore	0,00		<b>54.774,97</b>
	Contributi GSE Setteponti	15.001,95		
	Contributi GSE Mecenate	9.987,32		
	Contributi GSE S. Donato	27.704,43		

L'ammontare dei contributi in conto esercizio risulta pari all'1,34% del fatturato complessivo ed il valore da essi assunto non risulta ad ogni modo determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016.

Nel corso del 2024 i costi della produzione nel loro complesso passano da 3.321.048 euro a 3.356.473 euro, con un incremento di 35.425 euro (+1,07%) rispetto al 2023.

**Tabella 8 - ATAM Spa. Costi di funzionamento<sup>22</sup>**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	66.160	84.587	117.508
A7 Spese per servizi	1.070.192	1.197.653	1.408.492
A8 Spese per godimento beni di terzi	707.229	871.371	368.981
A9 Spese per il personale	577.980	635.435	643.008
A14 Oneri diversi di gestione	299.287	255.127	190.434
B. Costi della produzione	3.140.325	3.321.048	3.356.473

Come si può rilevare dalla tabella sottostante, i principali indicatori reddituali relativi all'esercizio 2024 registrano una lieve flessione rispetto all'anno precedente, confermando, tuttavia, l'attitudine a produrre reddito in modo stabile.

**Tabella 9 - ATAM Spa. Indici reddituali**

	2022	2023	2024
<b>ROE (Rn / CN)</b>	3,78%	6,76%	5,31%
<b>ROI (Ro / K)</b>	4,04%	7,20%	6,07%
<b>ROS (Ro / V)</b>	14,46%	23,64%	19,13%
<b>Incidenza gest. extra car. (Rn / Ro)</b>	0,78	0,80	0,79
<b>Ind. di Indeb. ( K / CN)</b>	1,20	1,17	1,10
<b>Rotaz. Cap. Inv. (V / K)</b>	0,28	0,30	0,32

In considerazione dell'andamento gestionale e della solida capacità di autofinanziamento dell'azienda non emergono elementi che richiedano l'avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Nel marzo 2024, sulla base del piano di fattibilità giuridica e della valutazione della convenienza economica dell'operazione presentato dalla società, e a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 2 febbraio 2024, la società ha proceduto all'estinzione anticipata dei contratti di leasing

---

<sup>22</sup> La voce "B. Costi della produzione" del Conto Economico ricomprende anche altri oneri caratteristici, tra cui ammortamenti e accantonamenti.

stipulati nel 2010 per la realizzazione dei parcheggi multipiano Mecenate e San Donato. Tale operazione è stata realizzata mediante l'impiego di risorse proprie disponibili e ha già consentito dei risparmi di spesa grazie al venir meno dei canoni che sarebbero altrimenti maturati fino alle scadenze originarie dei contratti, previste rispettivamente per marzo 2032 e luglio 2032.

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per A.T.A.M. S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società ATAM Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

**A.T.A.M. S.p.A.**  
C.F. 92004460512

#### **DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	92004460512
<b>Denominazione</b>	Azienda Territoriale Arezzo Mobilità S.p.A. (A.T.A.M. S.p.A. )
<b>Anno di costituzione della società</b>	1994
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

#### **SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Loc. Ceciliano 49/5
<b>Telefono</b>	0575/984520

NOME DEL CAMPO	
<b>FAX</b>	0575/381012
<b>Email</b>	<a href="mailto:atam@pec.atamarezzo.it">atam@pec.atamarezzo.it</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	Gestione amministrativa di parcheggi e autorimesse.
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	100%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	si
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato</b>	si
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	13
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	24.000,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	10.500,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì

<b>Risultato d'esercizio</b>	585.613,00	719.758,00	375.657,00	103.134,00	35.203,00
<b>Fatturato</b>	4.096.682,00	4.218.974,00	3.624.100,00	3.318.605,00	2.869.949,00

	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	3.868.764	3.797.665	3.346.190
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	227.918	421.309	277.910
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	54.775	129.144	123.597

<b>QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)</b>	
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE</b>
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta</b>	99,92%

<b>QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO</b>	
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE</b>
<b>Tipo di controllo</b>	Controllo analogo

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Gestione Parcheggi e aree di sosta a pagamento
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, co. 5)</b>	si
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

---

## AISA IMPIANTI S.P.A.

La società AISA Impianti S.p.A nasce nel 2012 a seguito di un'operazione straordinaria di «scissione proporzionale» di AISA S.p.A. – società a suo tempo titolare della gestione del ciclo dei rifiuti nel Comune di Arezzo e affidataria anche dell'analogo appalto per alcuni Comuni della Valdichiana aretina, peraltro già presenti sin dal 2004, seppur con quote minori, nella compagine societaria – stabilita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 15/10/2012.

La Società è stata formalmente costituita in data 27/12/2012 ed iscritta nel Registro delle Imprese di Arezzo, in data 02/01/2013.

AISA Impianti S.p.A. si qualifica, allo stato, come società operativa, avente quale «core business» della propria attività economico-industriale il trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, attraverso l'utilizzo dell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno, ubicato in loc. San Zeno di Arezzo.

Le attività di trattamento che vengono svolte sono le seguenti:

- Selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato;
- Incenerimento con recupero energetico della parte combustibile del rifiuto selezionato;
- Compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata per la produzione di fertilizzante consentito in agricoltura biologica.
- Produzione di biometano avanzato dal trattamento della frazione organica da raccolta differenziata mediante processo di digestione anaerobica.

L'impianto svolge principalmente attività di recupero di materia ed energia.

Attraverso l'impianto integrato di San Zeno l'azienda tratta, quindi, rifiuti urbani ed assimilati, derivanti in gran parte dalla raccolta indifferenziata e per il resto dalla differenziata.

I reparti di termovalorizzazione e di compostaggio, integralmente dedicati alle attività di recupero sono stati individuati dal ministero dell'Ambiente fra quelli di interesse strategico nazionale per la copertura del fabbisogno nazionale di trattamento dei rifiuti urbani.

Attualmente i flussi di rifiuti sono garantiti principalmente da convenzioni con l'Autorità di Ambito Toscana Sud che ha individuato l'impianto integrato di San Zeno quale polo tecnologico comprensoriale per il conferimento dei rifiuti urbani raccolti sul territorio dall'Autorità, e, per una quota sempre maggiore, da conferimenti extra ambito ovvero proveniente da territori che non rientrano nell'area di ambito ATO Toscana Sud .

Alla chiusura dell'esercizio 2022, è stato siglato l'accordo fra AISA e l'Autorità relativamente alle convenzioni dei reparti di selezione meccanica, linea di recupero energetico e compostaggio, con scadenza al 31/12/2045.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci di AISA Impianti S.p.A.

**Tabella 10 - AISA Impianti Spa. Compagine sociale.**

<b>Socio</b>	<b>Natura</b>	<b>Quota Euro</b>	<b>Quota %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	<b>Ente locale</b>	<b>5.646.525</b>	<b>84.91</b>
Comune di Cortona	Ente Locale	209.475	3.15
Iren Ambiente Toscana Spa	Privato	199.500	3.00
Comune di Castiglion Fiorentino	Ente Locale	114.375	1.72
Comune di Civitella Val di Chiana	Ente Locale	81.800	1.23
Comune di Foiano della Chiana	Ente Locale	79.800	1.20
Comune di Monte S. Savino	Ente Locale	77.150	1.16
TME S.p.A. - Termomeccanica Ecologia	Privato	66.500	1.00
Comune di Subbiano	Ente Locale	51.875	0.78
Comune di Capolona	Ente Locale	45.875	0.69
Comune di Lucignano	Ente Locale	32.575	0.49
Comune di Marciano della Chiana	Ente Locale	25.925	0.39
Comune di Cast. Fibocchi	Ente Locale	18.625	0.28
<b>Totale</b>		<b>6.650.000</b>	<b>100,00</b>

L'art. 4 dello statuto definisce l'oggetto sociale<sup>23</sup>.

1. La società ha per oggetto la gestione dei pubblici servizi di igiene urbana di competenza degli enti locali relativi alle seguenti attività:

- a) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e rifiuti speciali;
- b) raccolta differenziata e trasporto a recupero o riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti di imballaggi e di tutti quelli potenzialmente recuperabili come materie prime e come componenti di energia;
- c) spazzamento delle aree pubbliche, quali strade, piazze, mercati, aree a verde e servizi collaterali;
- d) manutenzione dell'arredo urbano in generale;
- e) gestione degli impianti pubblici di selezione e di recupero di materiali, di compostaggio e di incenerimento con recupero, produzione e/o cessione e/o distribuzione di energia da fonti rinnovabili, sotto qualsiasi forma, nonché di stoccaggio provvisorio e di discarica, e di trattamento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati.

<sup>23</sup> Lo statuto ricalca, nell'oggetto, quello originario di AISA Spa da cui AISA Impianti è nata per scissione. Antecedentemente alla scissione e alla procedura di affidamento del servizio da parte di ATO Toscana Sud, AISA Spa risultava gestore del servizio rifiuti per i comuni soci.

A seguito della gara per l'affidamento del servizio effettuata da ATO Toscana Sud, a partire dal 1° gennaio 2014 Sei Toscana è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato (Ambito territoriale ottimale) Toscana Sud, che comprende le province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei comuni della provincia di Livorno (Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, Castagneto Carducci e Campiglia Marittima).

f) gestione di attività collaterali al trattamento dei rifiuti, quali, ad esempio, la produzione e vendita di fertilizzanti prodotti principalmente dal recupero dei rifiuti organici da raccolta differenziata, la produzione e vendita di biocombustibili derivanti da rifiuti;

2. La società può altresì svolgere, anche per conto terzi, attività di trasporto merci e attività complementari, accessorie e ausiliarie alle attività istituzionali nel settore igienico e ambientale della gestione di impianti e di servizi relativi al segmento dei rifiuti, delle acque reflue e dell'aria.

In particolare la società può svolgere le seguenti attività:

a) gestione dei servizi di raccolta e trasporto a recupero o allo smaltimento finale di rifiuti speciali non assimilati agli urbani e di rifiuti pericolosi;

b) gestione dei servizi di raccolta e trasporto a recupero di imballaggi e di rifiuti di imballaggi;

c) gestione di impianti di pretrattamento e di trattamento per lo smaltimento o il recupero di materie prime e/o di energia dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani e dei rifiuti pericolosi;

d) gestione di impianti e di servizi per la depurazione delle acque reflue urbane e per la tutela delle acque, del suolo e dell'aria e di quelli agli stessi complementari e collaterali;

e) organizzazione e gestione di azioni mirate alla sensibilizzazione dell'utenza sulla riduzione e la razionalizzazione della produzione e raccolta dei rifiuti solidi urbani, anche attraverso campagne di informazione e formazione nonché di finanziamento di studi, progetti e ricerche volte alla riduzione del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

f) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei settori di proprio interesse;

3. La società potrà inoltre fornire:

a) prestazioni di consulenza, assistenza e servizi nei settori dell'igiene ambientale, della tutela delle acque e dell'aria e della difesa del suolo volti all'elaborazione di studi e di progettazioni specialistiche di proprio interesse, o commissionate da soggetti terzi, richiedenti specifiche competenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative;

b) attività di progettazione, realizzazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi informatici ed interattivi;

c) consulenza a favore di Enti Pubblici, Società a capitale pubblico e privato, strutture e società private a finalità pubblica nell'ambito della organizzazione, riorganizzazione e attivazione dei servizi da rendere ai cittadini.

4. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere delle partecipazioni.

5. La società potrà costituire, con altre società ed enti, dei raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private effettuate da enti pubblici per l'affidamento di servizi rientranti nell'oggetto della propria attività.

6. La società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà, a titolo esemplificativo:

a) compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate all'oggetto sociale, ad eccezione della intermediazione in valori mobiliari e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla legge 2.1.1991, n. 1;

b) prestare garanzie reali o personali, anche a favore di terzi.

La società è attualmente amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, nominati con delibera assembleare derogatoria alla regola

dell'amministratore unico approvata in conformità a quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, d.lgs. n. 175/2016.

Al 31/12/2024 il numero di dipendenti riscontrato per AISA Impianti. S.p.A. era pari a 52 unità.

AISA Impianti S.p.A ha chiuso il bilancio 2024 con un utile pari a 467.055 euro, registrando un incremento significativo rispetto al risultato del 2023, che si era attestato su un valore pari a 207.106 euro.

L'incremento della redditività aziendale è riconducibile principalmente al positivo contributo della nuova linea di digestione anerobica e all'adeguamento delle tariffe di conferimento dei rifiuti di ambito.

**Tabella 11 - AISA Impianti Spa. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.286.965	12.907.460	16.337.098
A5) Altri ricavi e proventi:	389.660	587.559	560.818
- Vari	224.162	322.261	327.118
- Contributi in conto esercizio	165.498	265.298	233.700
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>14.676.625</b>	<b>13.495.019</b>	<b>16.897.916</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>		<b>15.023.187</b>	

Dal punto di vista della gestione operativa, il differenziale tra valore e costi della produzione si attesta nel 2024 a 1.661.619 euro, evidenziando una crescita del 74,26% rispetto al 2023 (953.505 euro). Tale miglioramento è riconducibile a un aumento dei ricavi operativi (+12,22%) superiore, in termini percentuali, rispetto a quello dei costi operativi (+8,35%).

I contributi in conto esercizio rappresentano l'1,38% del fatturato complessivo e pertanto il valore da essi assunto non risulta determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016 (fatturato triennale medio minimo superiore al milione di euro).

Il valore della produzione nel 2024 si attesta a 18.221.185 euro, in aumento rispetto ai 16.237.597 euro registrati nell'esercizio precedente, con una crescita di 1.983.588 euro, pari al +12,22%.

I costi operativi passano da 15.284.092 a 16.559.566 euro, con un incremento assoluto di 1.275.474 euro (+8,35%), «come naturale conseguenza dell'entrata in esercizio del nuovo digestore anaerobico e dell'incremento del valore della produzione».

**Tabella 12 - AISA Impianti Spa. Costi di funzionamento.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	1.720.640	2.114.273	1.811.567
A7 Spese per servizi	5.777.706	5.637.563	5.882.638
A8 Spese per godimento beni di terzi	133.364	339.960	407.074
A9 Costi del personale	2.636.119	2.889.283	3.066.210
A14 Oneri diversi di gestione	324.419	567.073	484.564
B. Costi della produzione	14.137.035	15.284.092	16.559.566

In base alla disamina svolta, non emergono elementi tali da richiedere l'attivazione di specifiche azioni di razionalizzazione connesse alla necessità di contenere i costi di funzionamento.

L'analisi degli indicatori economici evidenzia un miglioramento complessivo della redditività rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del ROE, del ROI e, in particolare, del ROS, in coerenza con il risultato economico conseguito.

**Tabella 13 - AISA Impianti Spa. Indici reddituali.**

	2022	2023	2024
<b>ROE (Rn / CN)</b>	0,99%	0,47%	1,05%
<b>ROI (Ro / K)</b>	1,39%	1,09%	1,77%
<b>ROS (Ro / V)</b>	7,50%	7,39%	10,17%
<b>Incidenza gest. extra car. (Rn / Ro)</b>	0,41	0,22	0,28
<b>Ind. di Indeb. ( K / CN)</b>	1,76	1,98	2,11
<b>Rotaz. Cap. Inv. (V / K)</b>	0,19	0,15	0,17

\* \* \* \* \*

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per AISA IMPIANTI S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società AISA Impianti Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

	<b>AISA IMPIANTI S.P.A.</b> C.F. 02134160510
--	---

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	02134160510
<b>Denominazione</b>	AISA IMPIANTI S.p.A
<b>Anno di costituzione della società</b>	2012
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Loc. S. Zeno, S. Vic. Dei Mori s.n.c.
<b>Telefono</b>	0575 998612

NOME DEL CAMPO	
<b>FAX</b>	0575 998612
<b>Email</b>	<a href="mailto:aisaimpianti@pec.it">aisaimpianti@pec.it</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	Trattamento e smaltimento rifiuti.
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	100%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	52
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	22.000,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	21.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	467.055,00	207.106,00	436.271,00	428.686,00	248.172,00
<b>Fatturato</b>	16.897.916,00	13.495.019,00	14.676.625,00	11.958.279,00	11.710.012,00

	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	16.337.098	12.907.460	14.286.965
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	560.818	587.559	389.660
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	233.700	265.298	165.498

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta</b>	84,91%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi.
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, co. 5)</b>	sì
<b>Note</b>	

## AREZZO CASA S.P.A.

Arezzo Casa S.p.A., società per azioni a capitale interamente pubblico, è stata costituita in data 30/12/2003 e iscritta nel Registro delle Imprese il 22/01/2004. Il Comune di Arezzo ha espresso la propria volontà di procedere alla costituzione della società, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 371 del 18/12/2003. L'effettiva entrata in attività della società è avvenuta il 1° marzo 2004, in coincidenza con la cessazione dell'A.T.E.R., i cui residui rapporti giuridico-economici sono transitati ad Arezzo Casa.

Alla data di riferimento del 31/12/2024, il Comune di Arezzo deteneva una partecipazione pari al 33,34% del capitale sociale di Arezzo Casa S.p.A..

In coerenza con la data di riferimento prevista per la presente ricognizione, la composizione della compagine sociale riportata nella tabella seguente è riferita al 31/12/2024, fatto salvo quanto precisato in merito agli aggiornamenti intervenuti successivamente.

**Tabella 14 – Arezzo Casa Spa. Compagine sociale**

<b>Socio</b>	<b>Natura</b>	<b>Quota Euro</b>	<b>Quota %</b>
Comune Anghiari	Ente locale	51.766	1,66%
<b>Comune Arezzo</b>	Ente locale	1.040.182	33,34%
Comune Bibbiena	Ente locale	89.986	2,88%
Comune Bucine	Ente locale	63.440	2,03%
Comune Capolona	Ente locale	32.708	1,05%
Comune Caprese Michelangelo	Ente locale	20.722	0,66%
Comune Castel Focognano	Ente locale	24.466	0,78%
Comune Castel San Niccolò'	Ente locale	23.296	0,75%
Comune Castelfranco-Piandiscò	Ente locale	50.622	1,62%
Comune Castiglion Fibocchi	Ente locale	9.568	0,31%
Comune Castiglion Fiorentino	Ente locale	83.226	2,67%
Comune Cavriglia	Ente locale	102.570	3,29%
Comune Chitignano	Ente locale	6.292	0,20%
Comune Chiusi della Verna	Ente locale	16.900	0,54%
Comune Civitella Val di Chiana	Ente locale	51.428	1,65%
Comune Cortona	Ente locale	172.380	5,53%
Comune Foiano della Chiana	Ente locale	54.574	1,75%
Comune Laterina - Pergine V.	Ente locale	40.508	1,30%
Comune Loro Ciuffenna	Ente locale	28.314	0,91%
Comune Lucignano	Ente locale	25.116	0,81%
Comune Marciano della Chiana	Ente locale	21.138	0,68%
Comune Monte S. Savino	Ente locale	48.178	1,54%
Comune Montemignaio	Ente locale	6.760	0,22%
Comune Monterchi	Ente locale	9.620	0,31%
Comune Montevarchi	Ente locale	243.230	7,80%

Comune Ortignano Raggiolo	Ente locale	6.916	0,22%
Comune Pieve Santo Stefano	Ente locale	82.004	2,63%
Comune Poppi	Ente locale	61.334	1,97%
Comune Pratovecchio-Stia	Ente locale	72.488	2,32%
Comune S. Giovanni Valdarno	Ente locale	259.870	8,33%
Comune Sansepolcro	Ente locale	158.496	5,08%
Comune Sestino	Ente locale	14.300	0,46%
Comune Subbiano	Ente locale	49.400	1,58%
Comune Talla	Ente locale	6.786	0,22%
Comune Terranuova Bracciolini	Ente locale	91.416	2,93%
<b>Totale</b>		<b>3.120.000*</b>	<b>100,00%</b>

\* L'attuale capitale sociale sottoscritto e versato è salito a euro 3.132.530,00, per effetto dell'operazione descritta di seguito.

Nel corso del 2025, a seguito dell'aumento di capitale approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 15/04/2025, il Comune di Badia Tedalda – unico comune della Provincia di Arezzo non ancora incluso nella compagine – ha fatto il suo ingresso in Arezzo Casa S.p.A. mediante la sottoscrizione e il versamento di n. 12.530 nuove azioni (con iscrizione nel Registro delle Imprese del 24/06/2025).

Per effetto dell'ammissione del nuovo socio e della conseguente ridefinizione proporzionale delle partecipazioni, la quota riferita al Comune di Arezzo è stata rideterminata nel 33,21%.

In attuazione dei principi contenuti nella L.R.77/1998, Arezzo Casa gestisce tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica esistenti nell'ambito territoriale corrispondente alla Provincia di Arezzo (attraverso il ricorso alla convenzione per esercizio in livello ottimale di funzioni e servizi, ex art. 33 TUEL, denominata "LODE"). Il rapporto di gestione è disciplinato mediante la stipula di un Contratto di Servizio che disciplina i rapporti tra i Comuni affidanti, rappresentati nel LODE, e la società.

Arezzo Casa S.p.A. è configurata secondo il modello "in house" e, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera c) del Testo unico sulle società partecipate è stato sottoscritto il patto parasociale tra i soci al fine di disciplinare l'esercizio del controllo analogo congiunto. Secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto di Arezzo Casa Spa:

- 1. La società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite dal LODE e nel rispetto dei contratti di servizio, le seguenti attività:
  - a) funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito a sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998 n. 77, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio

stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;

b) tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998, n. 77, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;

c) le procedure necessarie per l'acquisizione, la cessione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni associati e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o altri negozi di natura privatistica;

d) gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in attuazione delle direttive di LODE ovvero dei singoli Comuni associati ovvero di altri soggetti pubblici e privati;

e) progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto della conferenza LODE e dei Comuni associati, di altri soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie;

f) progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili, per conto proprio o di terzi soggetti pubblici e privati, destinati alla soddisfazione della domanda di edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni a canone convenzionato o concordato, secondo la legislazione vigente;

g) realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria estraordinaria e quant'altri siano necessari sul patrimonio proprio, su quello conferito in gestione da altri soggetti e su quello realizzato o comunque acquisito direttamente o in favore di altri soggetti pubblici e privati;

h) esecuzione delle direttive di LODE relative alla valorizzazione economica del patrimonio immobiliare abitativo e non abitativo dei Comuni soci, anche mediante la costituzione di fondi immobiliari aperti e chiusi, ed ogni altra consentita dalle vigenti leggi;

i) altri interventi ed attività di trasformazione urbana, in esecuzione delle direttive di LODE, compresa la progettazione, il finanziamento, la ricerca di risorse pubbliche e private e quant'altro necessario e strumentale, in favore dei Comuni associati ed altri soggetti pubblici e privati;

l) tutte le attività di servizio strumentali o connesse alla realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, raccolta, elaborazione e gestione di dati inerenti la domanda e l'offerta di immobili di edilizia residenziale e non sia per conto della Conferenza LODE che per conto dei Comuni Soci o per conto di terzi secondo appositi contratti di servizio o altri negozi di natura privatistica e nel rispetto della normativa in materia di riservatezza dei dati; la formazione del personale in relazione alle materie necessarie ed utili all'efficiente

svolgimento delle attività sopra elencate; la fornitura di servizi agli utenti degli immobili secondo appositi contratti di servizio o altri negozi di natura privatistica.;  
 m) studio e predisposizione delle tipologie di procedimento, di modulistica ed ogni altra documentazione che si renda necessaria, relativamente agli interventi da realizzarsi nel settore dell’edilizia residenziale pubblica, alle scadenze e secondo le disposizioni nazionali e regionali;  
 n) predisposizione e gestione degli adempimenti tecnico – amministrativi nel settore dell’edilizia residenziale pubblica, di competenza dei Comuni, nei modi e nei limiti stabiliti dai contratti di servizio. [...]

La società è attualmente amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, rappresentativi del Comune di Arezzo e dei territori delle quattro vallate della provincia, nominati con delibera assembleare derogatoria alla regola dell’amministratore unico, adottata in conformità a quanto previsto dall’art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016.

Nel 2024, il numero medio di dipendenti di Arezzo Casa Spa è risultato pari a 31 unità.

Nel medesimo esercizio, il bilancio si è chiuso con un utile netto pari a 53.079 euro, registrando una flessione di 6.934 euro rispetto al risultato dell’anno precedente, che si era attestato a 60.013 euro.

Con riferimento ai ricavi caratteristici, il valore della produzione ammonta a 7.647.436 euro, con un incremento del 9,09% rispetto all’esercizio precedente (pari a 7.010.414 euro). Tale crescita è riconducibile principalmente all’aumento delle due principali componenti di ricavo: i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, pari a 6.341.851 euro, in aumento del 4,19% (+254.772 euro), e la voce “Altri ricavi”, che raggiunge 1.120.683 euro, registrando una crescita del 35,28% (+292.240 euro).

Di seguito rappresentiamo il livello di fatturato secondo la composizione prevista dalle schede del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

**Tabella 15 - Arezzo Casa Spa. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.258.186	6.087.079	6.341.851
A5) Altri ricavi e proventi:			
- Vari	674.725	828.443	1.120.683
- Contributi in conto esercizio	650.159	803.620	1.120.683
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>6.932.911</b>	<b>6.915.522</b>	<b>7.462.534</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>		<b>7.103.656</b>	

I costi della produzione ammontano complessivamente a 7.742.943 euro, evidenziando un incremento del 9,61% rispetto all'esercizio 2023.

**Tabella 16** - Arezzo Casa Spa. Costi di funzionamento.

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	31.909	42.007	30.439
A7 Spese per servizi	3.387.816	3.465.290	3.970.388
A8 Spese per godimento beni di terzi	394.209	372.788	385.983
A9 Costi del personale	1.766.446	1.840.344	1.955.924
A14 Oneri diversi di gestione	775.977	588.727	688.454
B. Costi della produzione	7.119.073	7.064.139	7.742.943

Non emergono elementi tali da richiedere l'avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Complessivamente, a livello operativo, l'andamento meno che proporzionale dell'incremento dei ricavi rispetto a quello dei costi ha determinato un decremento del risultato della gestione caratteristica che si assesta su un valore negativo pari a -95.507 euro (-53.725 euro nel 2023).

La gestione finanziaria contribuisce favorevolmente alla determinazione del risultato di esercizio con un saldo positivo pari a 165.826 euro (135.175 euro nel 2023), grazie all'incremento registrato dalla voce "Interessi attivi sui c/c bancari" che aumenta per un valore pari ad euro +170.581 euro in valore assoluto.

L'analisi degli indici reddituali riportati di seguito deve essere effettuata considerando attentamente la specifica natura del servizio di edilizia residenziale pubblica, che si discosta dai consueti criteri economici di valutazione. Questo settore, infatti, è caratterizzato da una missione fortemente sociale, volta a garantire un diritto primario quale l'accesso alla casa, spesso destinato a fasce della popolazione in condizioni di disagio economico o vulnerabilità. Di conseguenza, la lettura degli indicatori di redditività non può prescindere da una contestualizzazione che tenga conto di obiettivi non strettamente legati alla massimizzazione del profitto, ma piuttosto al perseguitamento di finalità pubbliche e sociali, che implicano una gestione orientata al contenimento dei costi per l'utenza e alla sostenibilità dell'offerta abitativa nel lungo periodo.

**Tabella 17 - Arezzo Casa Spa. Indici reddituali <sup>24</sup>**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2024</b> (dati società)
<b>ROE (Rn / CN)</b>	0,54%	0,96%	0,84%	1,00%
<b>ROI (Ro / K)</b>	0,09%	-0,11%	-0,20%	3,00%
<b>ROS (Ro / V)</b>	0,65%	-0,88%	-1,51%	11,00%

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per AREZZO CASA S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Arezzo Casa Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

---

<sup>24</sup> Ai fini dell'analisi della redditività, nel presente documento si riportano gli indici calcolati su base EBIT, conformemente ai criteri ordinari di analisi finanziaria. Per completezza, sono affiancati i valori calcolati dalla società, che, per il ROI e il ROS, assume come numeratore il Margine Operativo Lordo (MOL). Tale impostazione, pur differente rispetto alle formulazioni canoniche che prevedono l'uso dell'EBIT, consente di evidenziare la redditività della gestione tipica depurata dagli effetti contabili di ammortamenti e svalutazioni, che possono risultare particolarmente rilevanti per società con patrimonio vincolato e finalità pubbliche. Inoltre, nel calcolo del valore degli impegni, la società ricorre a una misura depurata degli impegni "non disponibili" (Immobilizzazioni ERP, fondi vincolati), al fine di rappresentare più fedelmente il capitale da essa effettivamente gestibile.

**AREZZO CASA S.P.A.**

C.F. 01781060510

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	01781060510
<b>Denominazione</b>	AREZZO CASA S.p.A.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2003
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	Via Margaritone, 6
Telefono	0575 399311
FAX	0575 399310
Email	<a href="mailto:segreteria@pec.arezzocasa.net">segreteria@pec.arezzocasa.net</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	41.1 - Sviluppo di progetti immobiliari
Peso indicativo dell'attività %	100%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	31 unità
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	27.283,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	19.288,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	53.079,00	60.013,00	33.179,00	62.978,00	1.611.610,00
<b>Fatturato</b>	7.462.534,00	6.915.522,00	6.932.911,00	6.477.024,00	6.737.383,00

	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	6.341.851	6.087.079	6.258.186
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	1.120.683	828.443	674.725
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	0	24.823	24.566

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	33,34%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, co. 5)</b>	Sì
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

## AREZZO FIERE E CONGRESSI S.R.L.

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. (Centro Affari e Convegni S.r.l., nella denominazione originaria) è una società operativa che si occupa della gestione delle strutture del polo espositivo aretino e dell'organizzazione di eventi fieristico-espositivi, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, co. 7, d.lgs. n. 175/2016.

La società fu costituita il 04/12/1975 tra: C.C.I.A.A. di Arezzo, Banca Popolare dell'Etruria, Associazione degli Industriali della Prov. di Arezzo, Associazione dei Commercianti della Prov. di Arezzo, Associazione prov.le dell'Artigianato, Unione degli Agricoltori della Prov. di Arezzo, Federaz. Prov.le Coltivatori Diretti di Arezzo ed alcune imprese del territorio. L'adesione del Comune di Arezzo alla società risale al 15/10/1982. Successivamente, è entrata nella compagine sociale anche Regione Toscana (socio pubblico di riferimento) coordinandone gli investimenti nell'ambito del "Piano di rilancio dei Poli espositivi e congressuali".

Si riporta di seguito la compagine sociale della società:

**Tabella 18 - Arezzo Fiere e Congressi Srl. Compagine sociale**

Socio	Nat. Socio	Cap. soc.	Quota %
Regione Toscana	Ente pubblico	13.314.638,83	36,81%
CCIAA di Arezzo	Ente pubblico	6.571.362,15	18,17%
<b>Comune di Arezzo</b>	<b>Ente locale</b>	<b>6.466.468,72</b>	<b>17,88%</b>
Provincia di Arezzo	Ente locale	4.007.931,31	11,08%
Intesa SanPaolo Spa	Privati	2.948.317,10	8,15%
AMCO Spa	Privati	1.538.589,95	4,25%
Altri soci privati e ass.ni impr.li	Privati	1.320.324,16	3,65%
<b>Totale</b>		<b>36.167.632,22</b>	<b>100,00%</b>

In merito all'oggetto sociale, l'art. 2 dello statuto prevede che:

*La società ha per oggetto:*

*a) Lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio utili alla sua promozione.*

*A tal fine programma, armonizza, formula indirizzi per il raggiungimento di detto sviluppo, a mezzo l'utilizzo delle strutture immobiliari, mobiliari che essa possiede e non e dei servizi che da tali beni derivano.*

*In particolare organizza mostre, fiere ed iniziative promozionali in Italia e all'estero, promuove ed ospita convegni di carattere economico, sociale, culturale, scientifico, artistico, sportivo, sindacale ecc, e procedure di selezione del personale di soggetti pubblici e privati gestendo in proprio e/o attraverso la concessione in uso a terzi le proprie strutture e relativi servizi per le attività connesse alle operazioni di cui sopra. ...*

La società è attualmente gestita da un Consiglio di amministrazione composto da tre componenti. Al 31 dicembre 2024 il personale in servizio risulta pari a 9 unità, dato in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto delle dimissioni di due lavoratori precedentemente impiegati in regime di distacco.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, adottato dal Consiglio di amministrazione per l'approvazione del quale è calendarizzata un'assemblea dei soci per il 10 dicembre 2025, chiude con un risultato negativo pari ad Euro -727.206, a fronte di un utile di esercizio di Euro 28.459 conseguito nell'esercizio precedente, con una differenza di Euro -755.665. Nella proposta formulata ai soci, il CdA ha previsto la copertura della perdita mediante utilizzo delle riserve.

Dal punto di vista economico, nonostante un leggero incremento del fatturato il 2024 registra un rilevante peggioramento della gestione operativa.

Il valore della produzione cresce moderatamente, passando da 1.530.276 euro a 1.580.892 euro (+50.616 euro; +3,3%). L'aumento è imputabile principalmente ai ricavi da vendite e prestazioni (+103.260 euro; +7,5%), mentre gli altri ricavi risultano in diminuzione (-52.645 euro; -35,6%). In considerazione degli eventi succedutisi negli anni – che comprendono fino al 2019 la presenza tra i ricavi delle manifestazioni orafe successivamente cedute, e, negli esercizi seguenti, gli effetti dell'accordo contrattuale di cessione e della fase emergenziale legata al COVID-19 – le serie storiche dei ricavi iscritti a bilancio non appaiono idonee a costituire un riferimento omogeneo per il confronto temporale. Tuttavia, tenuto conto anche della rilevante incidenza dei costi fissi che caratterizzano la gestione, appare evidente che il raggiungimento di livelli più solidi di equilibrio economico richiede un incremento più consistente e strutturale dei proventi operativi.

**Tabella 19 - Arezzo Fiere e Congressi Srl. Fatturato**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.116.811	1.382.356	1.485.616
A5) Altri ricavi e proventi:			
- Vari	300.010	147.920	95.275
- Contributi in conto esercizio	300.010	147.920	95.275
TOTALE FATTURATO	2.416.821	1.530.276	1.580.892
MEDIA TRIENNALE		1.842.663	

Parallelamente, i costi della produzione aumentano in misura assai più marcata, passando da 1.362.631 euro a 2.198.112 euro (+835.481 euro; +61,3%). L'incremento riflette soprattutto il venir meno della sospensione degli ammortamenti prevista dall'art.

5-bis del d.l. 4/2022, che ha riportato integralmente a conto economico gli effetti della rigidità dei costi di struttura. A ciò si aggiunge l'incremento dei costi per servizi, pur collegato ai maggiori oneri connessi all'attività di concessione delle strutture.

**Tabella 20** - Arezzo Fiere e Congressi Srl. Costi di funzionamento

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	35.080	28.642	66.464
A7 Spese per servizi	944.592	560.662	856.432
A8 Spese per godimento beni di terzi	24.124	10.554	33.365
A9 Costi del personale	487.210	502.607	456.898
A14 Oneri diversi di gestione	256.495	248.068	249.123
B. Costi della produzione	2.007.714	1.362.631	2.198.112

Di conseguenza, il risultato della gestione caratteristica, già in riduzione nel 2023, diventa negativo nel 2024, passando da +167.645 euro a -617.220 euro (con una differenza di -784.865 euro). Il peggioramento riflette sia un lento percorso di ricostituzione strutturale della capacità reddituale successivamente alla cessione delle principali manifestazioni orafe (2019) e alla fase di emergenza pandemica, sia la persistente rigidità della struttura dei costi. Peraltra, anche escludendo la componente degli ammortamenti, il saldo operativo rimarrebbe negativo (-81.390 euro), evidenziando per l'esercizio un margine operativo ancora insufficiente rispetto ai costi correnti di gestione.

I principali indici reddituali mostrano nel 2024 un marcato peggioramento rispetto all'esercizio precedente, coerente con l'andamento negativo della gestione operativa e con l'incremento dei costi di struttura. La tabella seguente riporta l'evoluzione degli indicatori di redditività della Società.

**Tabella 21** - Arezzo Fiere e Congressi Srl. Indici reddituali

	2022	2023	2024
RoE (Rn / CN)	0,87%	0,08%	-1,99%
RoI (RP / K)	0,86%	0,19%	-1,74%
RoS (RP / V)	17,06%	5,74%	-47,96%

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, a fronte di immobilizzazioni materiali molto consistenti e di un'elevata patrimonializzazione, si registra una progressiva contrazione della liquidità aziendale, passata da 2.120.620 euro nel 2022, a 792.270 nel 2023 e a 397.302 nel 2024.

L'analisi dell'indebitamento evidenzia una situazione di crescente tensione finanziaria, che accentua le criticità già rilevate sul versante della liquidità e riduce la flessibilità operativa della società, delineando un quadro che richiede interventi e correttivi di natura strutturale. L'esposizione bancaria raggiunge 3.063.592 euro (+271.639 euro), mentre i debiti verso fornitori salgono a 600.558 euro (+258.048 euro), configurando elementi meritevoli di particolare attenzione, sia per la loro entità sia perché rischiano di assorbire risorse altrimenti destinabili al rilancio delle attività fieristiche.

Il rendiconto finanziario mostra che, nel 2024, la gestione operativa ha generato un flusso di cassa positivo pari a 234.104 euro, in relazione all'impatto di costi non monetari, quali gli ammortamenti, nonché a variazioni favorevoli del capitale circolante netto. Tuttavia, tale capacità di generare liquidità dalla gestione corrente non è risultata sufficiente a sostenere le altre dinamiche aziendali: la liquidità generata dall'attività operativa è stata interamente assorbita dagli investimenti e dal servizio del debito, determinando una ulteriore riduzione delle disponibilità liquide.

Il quadro che ne emerge mostra dunque una capacità di autofinanziamento non adeguata a sostenere, al contempo, lo sviluppo aziendale e gli impegni finanziari, con conseguente progressiva erosione delle riserve di cassa. In assenza di un miglioramento della redditività operativa e di una revisione dei piani di investimento e di rimborso, tale dinamica rischia di accentuare la tensione finanziaria e compromettere la sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario nel breve-medio periodo.

\* \* \* \* \*

L'andamento gestionale complessivo continua a risentire della difficoltà di incrementare i flussi di ricavo, criticità resa più evidente dalla cessione delle principali fiere orafe. A ciò si aggiunge, nel 2024, il venir meno della possibilità di sospendere gli ammortamenti: un elemento che ha comportato un incremento significativo dei costi fissi e ha aggravato l'impatto della rigidità strutturale già presente.

In tale quadro, l'incremento strutturale dei proventi operativi costituisce un presupposto essenziale per il riequilibrio economico, obiettivo che dovrà essere tenuto in primaria considerazione nelle valutazioni strategiche e nelle misure correttive di prossima adozione.

Sul versante dei ricavi è quindi richiesto alla società un rilancio più deciso, soprattutto in termini di maggiore tasso di occupazione degli spazi fieristici, ampliamento del portafoglio eventi e miglioramento dei margini. In questa prospettiva, la società è

chiamata a intensificare le azioni di sviluppo, definendo strategie operative e commerciali più incisive, orientate alla valorizzazione delle opportunità di crescita e all’obiettivo di ripristinare livelli adeguati di redditività complessiva.

Al tempo stesso, anche sul versante dei costi di struttura – caratterizzati da una rigidità ancora elevata – si rendono necessari interventi mirati di contenimento e maggiore efficienza, da valutare nell’ambito delle misure correttive e delle strategie di rilancio.

L’intrapresa e la successiva attuazione di un idoneo piano di risanamento si configura come condizione preliminare imprescindibile non solo per salvaguardare la continuità aziendale della società, ma anche per consentirne un effettivo rilancio, capace di restituire sostenibilità economico-finanziaria alla gestione ordinaria e di consolidare il ruolo del polo fieristico aretino in una prospettiva di medio-lungo periodo.

Tale necessità trova un riscontro anche nell’art. 14, comma 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, secondo cui: «*Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempi il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. [...]»*

Il piano, quindi, oltre a rappresentare uno strumento di programmazione straordinaria funzionale al riequilibrio economico-patrimoniale, costituisce un prerequisito giuridico e procedurale per qualsiasi intervento dei soci pubblici finalizzato al sostegno finanziario della società, ivi compresa la sottoscrizione di aumenti di capitale.

In ragione di tali esigenze e della necessità di intervenire anche attraverso investimenti mirati volti a rinsaldare la situazione economico-finanziaria della società ed incrementarne la capacità generativa di proventi, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di risanamento e rilancio, trasmesso il 25 novembre 2025, che al momento in cui viene redatta la presente relazione, è in attesa di esame da parte dei soci.

Alla luce di quanto sopra espresso, emerge con evidenza la centralità del Piano di risanamento quale strumento indispensabile per garantire le necessarie premesse ai futuri sviluppi della società. Tale piano, oltre a costituire la base per il riequilibrio

economico-finanziario, è chiamato a delineare con chiarezza gli interventi strutturali, organizzativi e patrimoniali funzionali a consolidare la competitività del polo fieristico aretino.

In questa cornice si inserisce anche la possibilità di valutare percorsi di integrazione e cooperazione tra i poli fieristici toscani, già profilata dalla Regione Toscana in linea con le dinamiche del settore nazionale e internazionale, oggi orientato a processi di concentrazione e alla creazione di hub fieristici integrati, rafforzando così il ruolo di Arezzo Fiere e Congressi nell'ambito della programmazione regionale.

È anche sulla base di tale elemento che saranno di seguito formulate apposite le correlate **azioni di razionalizzazione**<sup>25</sup>.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Arezzo Fiere e Congressi Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

---

<sup>25</sup> V. parte terza della presente Relazione.

**AREZZO FIERE E CONGRESSI S.R.L.**

C.F. 00212970511

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	00212970511
<b>Denominazione</b>	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.
<b>Anno di costituzione della società</b>	1975
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Via Spallanzani, 23

NOME DEL CAMPO	
Telefono	0575 9361
FAX	0575 383028
Email	<a href="mailto:arezzofiere@pec.it">arezzofiere@pec.it</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	82.3 - Organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2	
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 3	
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 4	
Peso indicativo dell'attività %	

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no

NOME DEL CAMPO	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.857,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1

NOME DEL CAMPO		Anno 2024				
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.530,00					

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-727.206,00	28.459,00	322.653,00	118.627,00	125.042,00
Fatturato	1.580.892,00	1.530.276,00	2.416.821,00	3.453.179,00	1.672.453,00

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.485.616	1.382.356	2.116.811
A5) Altri ricavi e proventi	95.275	147.920	300.010
Di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPIILA ZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	17,88%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Gestione polo fieristico aretino
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	si
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	si
<b>Esito della revisione periodica</b>	Attivazione azione di razionalizzazione
<b>Modalità (razionalizzazione)</b>	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Termine previsto per la razionalizzazione</b>	Un anno per le azioni di competenza
<b>Note</b>	In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n.76 del 29/05/2025, il Comune di Arezzo, assieme agli altri soci pubblici di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., ha sottoscritto un Patto parasociale finalizzato all'esercizio del controllo pubblico congiunto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).

## AREZZO MULTISERVIZI S.R.L.

Arezzo Multiservizi S.r.l. nasce nel 2007 quale società in house providing del Comune di Arezzo, ai sensi della disciplina comunitaria di riferimento, per la gestione del servizio cimiteriale integrato. Tale servizio è comprensivo della gestione delle operazioni cimiteriali previste dal DPR 285/90 (T.U. polizia mortuaria), dell'illuminazione votiva e della gestione dell'impianto di cremazione. I siti cimiteriali oggetto di gestione comprendono sia il cimitero cittadino principale (Carmassi), sia i 50 cimiteri extraurbani, oltre al cimitero monumentale di proprietà della Fraternità dei Laici, salvaguardato ai sensi dell'art. 104 del DPR 285/90 e del Regolamento approvato con DPR 803/1975, art. 105, benché sottoposto alla vigilanza dell'autorità sanitaria comunale ed utilizzato per i fabbisogni di sepoltura dello stesso Comune di Arezzo, sulla scorta di un contratto di servizio stipulato tra la società e Fraternità dei Laici.

L'affidamento è stato effettuato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 235 del 13.12.2007, con la quale fu approvata la riorganizzazione del complessivo servizio cimiteriale, con il passaggio dell'insieme unitario ed integrato delle varie fasi del servizio, nonché della gestione dei complessi immobiliari demaniali dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali, dalla preesistente gestione per assegnazione diretta alla Fraternità dei Laici al modello societario «in house» in favore della costituenda società Arezzo Multiservizi srl, ai sensi dell'allora vigente articolo 113, comma 5, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. La scadenza prevista per l'affidamento è alla data del 31.12.2027.

In data 20/02/2020, A.N.AC., riscontrata la presenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa e dalle proprie "Linee guida n. 7" per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, ha proceduto all'iscrizione di Arezzo Multiservizi S.r.l. nell'elenco delle società "in house" (oggi non più attivo, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2003).

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

Tabella 22 - Arezzo Multiservizi Srl. Compagine sociale.

Socio	Natura	Cap. sociale	Quota %
<b>Comune di Arezzo</b>	Ente locale	<b>1.150.000,00</b>	<b>76,67%</b>
Fraternità dei Laici	ASP	350.000,00	23,33%
<b>TOTALE</b>		<b>1.500.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Secondo quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto di Arezzo Multiservizi Srl:

1. La società ha per oggetto le seguenti attività:  
- gestione del servizio cimiteriale, in regime autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci e relativamente a tutte le varie fasi in cui esso si articola, con particolare riferimento a: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni nell'ambito dei cimiteri di

proprietà del demanio comunale ovvero degli enti soci, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e manutenere l'illuminazione votiva;

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico;
- realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate, in conformità delle vigenti disposizioni generali e speciali;
- operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti;
- progettazione e la realizzazione dei nuovi impianti cimiteriali, di ogni specie e tipologia, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti di tempo in tempo;
- finanziamento e realizzazione di opere di nuova costruzione, ampliamento o di trasformazione dei siti cimiteriali affidati in gestione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
- svolgimento di tutta l'attività amministrativa e tecnica inherente le funzioni di cui sopra e quelle di polizia mortuaria ed igienico-sanitarie, nonché di custodia e vigilanza, nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal contratto di servizio, delle aree e dei siti cimiteriali affidati;
- gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica, attualmente gestiti dal socio Comune di Arezzo, nei limiti ammessi dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, nonché dai singoli ordinamenti degli enti pubblici soci ed affidanti;
- altre attività economiche accessorie, che non costituiscano attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o alle funzioni amministrative degli enti soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento. [...]

In conformità a quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, la Società è attualmente amministrata da un amministratore unico, nominato dal Comune di Arezzo. Al 31 dicembre 2024 la società conta 22 dipendenti.

Il bilancio di esercizio 2024 si è chiuso con un risultato positivo di euro 6.823, destinato a riserva secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Nel medesimo esercizio, il valore della produzione, pari ad euro 2.323.974, registra un decremento del +9,01% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della voce *“Variazione dei lavori in corso su ordinazione”*. Il livello della voce *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* e quello del fatturato calcolato secondo il modello indicato dal MEF, risulta anch'esso in diminuzione rispetto all'anno precedente.

**Tabella 23 - Arezzo Multiservizi Srl. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.618.775	2.423.140	2.348.534
A5) Altri ricavi e proventi:			
- Vari	40.974	32.098	67.107
- Contributi in conto esercizio	36.103	28.928	23.303
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>2.695.852</b>	<b>2.484.166</b>	<b>2.438.944</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>	<b>2.539.654</b>		

Nei contributi in conto esercizio è contabilizzato il contributo ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per il primo impianto fotovoltaico realizzato sopra il blocco Carmassi del Cimitero urbano, ammesso agli incentivi del “secondo conto energia”. L’ammontare dei contributi in conto esercizio non risulta ad ogni modo determinante rispetto al criterio di cui all’art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016.

Non emergono elementi che richiedano l’avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

**Tabella 24 - Arezzo Multiservizi. Costi di funzionamento.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	119.697	223.422	118.598
A7 Spese per servizi	644.262	619.155	569.705
A8 Spese per godimento beni di terzi	137.379	149.791	150.116
A9 Costi del personale	1.187.151	1.135.144	1.112.165
A14 Oneri diversi di gestione	38.753	8.795	45.503
<b>B. Costi della produzione</b>	<b>2.444.056</b>	<b>2.463.630</b>	<b>2.314.515</b>

Gli indici economici di Arezzo Multiservizi Srl riportati nella tabella che segue richiedono una lettura che superi una rigida logica aziendalistica, considerando le peculiarità del servizio offerto. In particolare, è essenziale tenere conto delle determinanti esogene che influenzano il contesto operativo della società, come la variabilità del tasso di mortalità e la dinamica della domanda, comprensiva delle preferenze degli utenti. Tra queste, assume rilevanza il peso percentuale attribuito al servizio di cremazione rispetto alle modalità tradizionali di tumulazione e inumazione, che incide significativamente sulle performance e sulla pianificazione dell’attività aziendale).

**Tabella 25 - Arezzo Multiservizi Srl. Indici reddituali.**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>ROE (Rn / CN)</b>	4,57%	3,31%	0,34%
<b>ROI (Ro / K)</b>	1,08%	1,16%	0,12%
<b>ROS (Ro / V)</b>	3,19%	3,74%	0,40%

\* \* \* \* \*

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per Arezzo Multiservizi S.r.l. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Arezzo Multiservizi Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

**AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.**

C.F. 01938950514

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	01938950514
<b>Denominazione</b>	AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2007
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Via Bruno Buozzi, 1

NOME DEL CAMPO	
Telefono	0575 21178
FAX	0575 324433
Email	<a href="mailto:info@pec.arezzomultiservizi.it">info@pec.arezzomultiservizi.it</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	96.03 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Peso indicativo dell'attività %	100,00%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	22
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	14.970,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	14.000,00

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
----------------	-----------

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6.823	66.327,00	88.508,00	85.325,00	17.173,00
Fatturato	2.438.944	2.484.166,00	2.695.852,00	2.542.248,00	2.246.243,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.348.534	2.423.140	2.618.775
A5) Altri ricavi e proventi	90.410	61.026	77.077
Di cui contributi in conto esercizio	23.303	28.928	36.103

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	76,67%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	Controllo analogo congiunto

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Società controllata da una quotata?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Gestione del servizio cimiteriale integrato
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, co. 5) si</b>	sì
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

---

## COINGAS S.p.A.

COINGAS S.p.A. ha storicamente rappresentato l'azienda industriale tramite la quale è stata condotta l'azione di metanizzazione di buona parte della provincia di Arezzo: affidataria diretta del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dei comuni soci, nasce nel 1980 con decreto del Prefetto, come consorzio tra Enti locali, per la realizzazione delle reti e la gestione del servizio distribuzione gas metano. Dall'01/01/2002, a seguito della delibera di trasformazione adottata ai sensi delle disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 164/2000 (c.d. Decreto "Letta" di recepimento delle direttive comunitarie) e di quanto stabilito in tema di trasformazione delle aziende speciali in società per azioni dall'art. 115 del D. Lgs. 267/2000, COINGAS S.p.A. ha assunto la veste giuridica di società per azioni.

Nell'anno 2010 COINGAS S.p.A. ha perfezionato un rilevante processo di aggregazione industriale tra utilities pubbliche al quale il Comune di Arezzo ha dato il via libera con la deliberazione C.C. n. 143 del 30/09/2010, prendendo atto di tutta una serie di accordi e contratti quadro, peraltro già previamente sottoscritti da parte della società ed avviati negli anni precedenti. Il processo di aggregazione ha riguardato COINGAS S.p.A. e le altre due società omologhe operanti nel comparto energetico dei bacini di Siena e Prato, rispettivamente INTESA S.p.A e CONSIAG S.p.A.<sup>26</sup>. L'aggregazione ha dato luogo ad un gruppo di dimensioni sovra provinciali, facente capo ad una holding, gestore delle infrastrutture di rete dell'intero bacino sovra provinciale di riferimento, ESTRA S.r.l., successivamente trasformata in società per azioni (oggi, quindi, Estra SpA).

Oggi COINGAS S.p.A. si configura come una società finanziaria di amministrazione della partecipazione nel gruppo societario che fa capo ad Estra SpA, unitamente alle consorelle di Siena (Intesa SpA) e di Prato (Alia Servizi Ambientali SpA).

COINGAS Spa, in qualità di holding di (co)partecipazione alla multiutility ESTRA Spa, è primariamente attiva in ordine alla valorizzazione di tale ruolo nel medio-lungo periodo, passante sia attraverso uno sviluppo della partecipata per linee interne, che attraverso l'eventuale valutazione di approcci aggregativi di livello regionale laddove ne ricorressero le condizioni.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci:

---

<sup>26</sup> A far data dal 01/02/2023, è avvenuta la fusione per incorporazione di CONSIAG in Alia Servizi Ambientali S.p.A.

Tabella 26 - COINGAS Spa. Compagine sociale

Socio	Natura Socio	Quota Euro	Quota %
<b>Comune di Arezzo</b>	<b>Ente locale</b>	<b>6.708.366</b>	<b>45,17%</b>
Comune di Sansepolcro	Ente locale	1.204.632	8,11%
Comune di Cortona	Ente locale	956.205	6,44%
Comune di Bibbiena	Ente locale	824.526	5,55%
Comune di Foiano Della Chiana	Ente locale	587.547	3,96%
Comune di Bucine	Ente locale	577.665	3,89%
Comune di Civitella In Val Di Chiana	Ente locale	572.724	3,86%
Comune di Monte San Savino	Ente locale	452.601	3,05%
Comune di Castiglion Fiorentino	Ente locale	427.896	2,88%
Comune di Lucignano	Ente locale	370.305	2,49%
Comune Di Anghiari	Ente locale	324.216	2,18%
Comune di Capolona	Ente locale	304.479	2,05%
Comune di Castel Focognano	Ente locale	271.566	1,83%
Comune di Subbiano	Ente locale	230.418	1,55%
Comune di Pratovecchio Stia	Ente locale	210.654	1,42%
Comune di Castiglion Fibocchi	Ente locale	207.360	1,40%
Comune di Poppi	Ente locale	192.564	1,30%
Comune di Marciano Della Chiana	Ente locale	181.035	1,22%
Comune di Badia Tedalda	Ente locale	90.531	0,61%
Comune di Chiusi Della Verna	Ente locale	67.473	0,45%
Comune di Castel San Niccolò'	Ente locale	46.089	0,31%
Comune di Chitignano	Ente locale	26.325	0,18%
Comune di Talla	Ente locale	6588	0,04%
Comune di Ortignano Raggiolo	Ente locale	3294	0,02%
Comune di Monterchi	Ente locale	1647	0,01%
Comune di Montemignaio	Ente locale	1647	0,01%
Comune di Sestino	Ente locale	1647	0,01%
<b>Totale</b>		<b>14.850.000</b>	<b>100,00%</b>

Come precedentemente menzionato, il Consiglio di Stato ha osservato che, nel caso di COINGAS S.p.A., esiste una condizione di 'controllo di fatto' esercitato dal Comune, in relazione alla possibilità per l'Ente di esercitare un'influenza dominante in seno all'assemblea ordinaria; ciò in ragione della quota quasi maggioritaria detenuta, unitamente alla frammentazione delle altre quote (Cons. Stato, Sez. V, sentenza 21 agosto 2023, n. 7865).

L'oggetto sociale è indicato dall'art. 2 dello statuto:

«La Società ha per oggetto principale l'assunzione, sia diretta che indiretta, di interessi e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero la costituzione di società dalla stessa controllata aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia italiane che estere.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 1, costituiscono altresì attività rientranti nell'oggetto sociale:

a) la vendita del gas per usi plurimi, la produzione, il trasporto, il trattamento e la distribuzione;

b) la produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate e la loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;  
 c) la gestione dei servizi cimieriali, di telecomunicazioni, di illuminazione pubblica, di impianti termici e di altri servizi a rete;  
 d) lo svolgimento di ogni altro servizio o attività accessoria, complementare e/o sussidiaria rispetto ai servizi la cui gestione è stata affidata alla società;  
 e) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti e mezzi e di opere di pubblica utilità;  
 f) la conduzione di studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nell'ambito dei suddetti servizi, agli enti soci;  
 g) lo svolgimento, anche per conto di terzi, di tutte le attività di ricerca, programmazione e promozione relative ai servizi di cui sopra.  
 Essa potrà inoltre assumere la gestione di altri servizi pubblici locali che i comuni soci intenderanno affidarle. Potrà inoltre compiere tutte le attività e le operazioni commerciali e finanziarie che riterrà opportune od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.  
 Potrà altresì assumere, sia direttamente che indirettamente, interessi e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia italiane che estere.».

La società è amministrata da un amministratore unico.

Al 31/12/2024 risulta in organico n. 1 dipendente (addetto amministrativo).

Il bilancio al 31 dicembre 2024 espone un risultato d'esercizio pari ad euro 4.480.259 (in aumento rispetto all'esercizio precedente che aveva riportato un utile di euro 2.913.807). In considerazione della quota di partecipazione di proprietà del Comune di Arezzo, il complessivo dividendo di spettanza dell'Ente ammonta ad euro 2.023.920,35.

Il livello di fatturato è complessivamente aumentato in ragione dell'incremento dei proventi da partecipazioni per euro 1.667.653.

**Tabella 27 - COINGAS Spa. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi:	582.823	820.006	859.905
- Vari	392.605	673.328	709.911
- Contributi in conto esercizio	190.218	146.678	149.994
C15) "Proventi da partecipazioni"	4.050.450	2.792.803	4.315.025
C16) "Altri proventi finanziari"	19.341	16.798	122.330
C17bis) "Utili e perdite su cambi"	0	0	0
D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie"			
18) Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni			
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>4.652.614</b>	<b>3.629.607</b>	<b>5.297.260</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>			<b>4.526.493</b>

L'ammontare dei contributi in conto esercizio risulta pari al 2,83% del fatturato complessivo ed il valore da essi assunto non risulta ad ogni modo determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016. Nei contributi in conto esercizio sono contabilizzati gli incentivi riconosciuti dal GSE sugli impianti fotovoltaici.

Nel 2024, il saldo dei costi della produzione passa da euro 552.643 ad euro 609.810, con un incremento di euro 57.167 rispetto al precedente esercizio.

**Tabella 28 - COINGAS Spa. Costi di funzionamento.**

	2022	2023	2024
<b>Spese per acquisto di beni e servizi</b>			
A6 Acquisto di materie prime	4.844	2.600	1.172
A7 Spese per servizi	278.356	328.266	356.285
A8 Spese per godimento beni di terzi	38.988	20.318	3.996
A9 Spese per il personale	0	17.623	25.264
A 14 Oneri diversi di gestione	66.101	92.472	84.033
<b>B. Totale costi della produzione</b>	<b>486.685</b>	<b>552.643</b>	<b>609.810</b>

Complessivamente, l'andamento dei costi della produzione cresce nel corso del triennio, pur mantenendo un livello tale da non richiedere l'avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Nell'anno preso a riferimento la performance del ROE (Rn/CN) va incontro ad un incremento, passando da 4,31%, al 6,58%. Tale quadro riflette la composizione delle diverse fonti di ricavo ed in particolare la variazione dei proventi da partecipazione che, non incidendo sul risultato a livello operativo, alimentano tuttavia la redditività generale, confermando evidentemente l'effetto compensativo determinate rinvenibile nella gestione finanziaria. In assenza di componenti positivi di reddito afferenti ai ricavi operativi, appare evidente l'impossibilità di procedere ad una valorizzazione del ROS.

**Tabella 29 - COINGAS Spa. Indici reddituali.**

	2022	2023	2024
<b>ROE (Rn / CN)</b>	5,89%	4,31%	6,58%
<b>ROI (Ro / K)</b>	0,12%	0,34%	0,29%
<b>ROS (Ro / V)</b>	-	-	-
<b>Incidenza gest. extra car. (Rn / Ro)</b>	46,66	11,95	21,37
<b>Ind. di Indeb. ( K / CN)</b>	1,06	1,07	1,07

\* \* \* \* \*

Alla luce del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è quindi valutato per COINGAS S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Coingas Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

	<b>COINGAS S.p.A.</b>
	C.F. 00162100515

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	00162100515
<b>Denominazione</b>	COINGAS S.P.A.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2002 (anno di inizio attività del Consorzio Intercomunale: 1975)
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Via Igino Cocchi, 14

NOME DEL CAMPO	
Telefono	0575 9341
FAX	0575 381156
Email	<a href="mailto:coingas@pec.coingas.it">coingas@pec.coingas.it</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	64.2 - Attività delle società di partecipazione (holding)
Peso indicativo dell'attività %	100%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
<b>Numero medio di dipendenti</b>	1
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	26.038,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	14.560,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	4.480.259	2.913.807	4.045.831	4.348.417	1.710.551
Fatturato	5.297.260	3.629.607	4.652.614	4.902.031	2.350.061

	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	0	0	0
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	859.905	820.006	582.823
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	149.994	146.678	190.218
<b>C15) "Proventi da partecipazioni"</b>	4.315.025	2.792.803	4.050.450
<b>C16) "Altri proventi finanziari"</b>	122.330	16.798	19.341
<b>C17bis) "Utili e perdite su cambi"</b>	0	0	0
<b>D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie"</b>	0	0	0
<b>18) Rivalutazioni</b>	0	0	0
<b>a) di partecipazioni</b>	0	0	0

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta	45,17%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	<p>controllo solitario - influenza dominante</p> <p>Con sentenza n. 7865/2023, il Consiglio di Stato ha ritenuto sussistente il “controllo di fatto” di Coingas SpA da parte del Comune di Arezzo. In particolare, la Sezione ha ravvisato nella quota quasi maggioritaria in capo al Comune, unita alla frammentazione delle altre quote, la possibilità per il socio pubblico di esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria (Cons. Stato, Sez. V, sentenza 21 agosto 2023).</p>

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Holding finanziaria che detiene una partecipazione di influenza rilevante nel gruppo Estra SpA
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato</b>	0%
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, co. 5)</b>	sì
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	

## L.F.I. S.p.A.

L.F.I. S.p.A., società attiva nel settore dei trasporti pubblici, nasce agli inizi del secolo scorso (30 gennaio 1914) come società privata per la costruzione e l'esercizio in concessione di ferrovie e tramvie. Solo nei primi anni '70, con l'ingresso nel capitale sociale degli enti locali (Province di Arezzo e Siena e Comuni), essa vede un mutamento sostanziale della compagine sociale e la sua riconfigurazione come società a prevalente capitale pubblico, sotto il governo delle Province e dei Comuni.

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

**Tabella 30 - LFI Spa. Compagine sociale.**

<b>AZIONISTI</b>	<b>Natura</b>	<b>Totale Azioni</b>	<b>Valore Quota Euro</b>	<b>Valore quota Perc.</b>
RATP DEV ITALIA Srl	Socio privato	61.743	370.458	11,71%
ATAF Gestioni Srl	Socio privato	21.965	131.790	4,17%
Provincia di AREZZO	Ente locale	27.962	167.772	5,30%
Provincia di SIENA	Ente locale	21.944	131.664	4,16%
<b>Comune di AREZZO</b>	<b>Ente locale</b>	<b>45.654</b>	<b>273.924</b>	<b>8,66%</b>
Comune di BIBBIENA	Ente locale	10.335	62.010	1,96%
Comune di CAPOLONA	Ente locale	1.942	11.652	0,37%
Comune di CASTEL FOCGNANO	Ente locale	6.397	38.382	1,21%
Comune di CASTEL SAN NICCOLO'	Ente locale	755	4.530	0,14%
Comune di CHITIGNANO	Ente locale	133	798	0,03%
Comune di CHIUSI DELLA Verna	Ente locale	4.520	27.120	0,86%
Comune di MONTEMIGNAO	Ente locale	323	1.938	0,06%
Comune di ORTIGNANO	Ente locale	1.632	9.792	0,31%
Comune di POPPI	Ente locale	5.777	34.662	1,10%
Comune di PRATOVECCHIO-STIA	Ente locale	3.940	23.640	0,75%
Comune di SUBBIANO	Ente locale	3.098	18.588	0,59%
Comune di TALLA	Ente locale	2.696	16.176	0,51%
Comune di CIVITELLA	Ente locale	11.684	70.104	2,22%
Comune di CAST. FIORENTINO	Ente locale	11.221	67.326	2,13%
Comune di CORTONA	Ente locale	25.125	150.750	4,76%
Comune di FOIANO	Ente locale	10.210	61.260	1,94%
Comune di MARCIANO	Ente locale	4.691	28.146	0,89%
Comune di MONTE SAN SAVINO	Ente locale	13.539	81.234	2,57%
Comune di LUCIGNANO	Ente locale	4.528	27.168	0,86 %
Comune di CETONA	Ente locale	4.500	27.000	0,85 %
Comune di CHIANCIANO TERME	Ente locale	19.000	114.000	3,60 %
Comune di CHIUSI	Ente locale	19.000	114.000	3,60%
Comune di MONTEPULCIANO	Ente locale	21.150	126.900	4,01 %
Comune di SARTEANO	Ente locale	3.500	21.000	0,66%
Comune di S.CASCIANO DEI BAGNI	Ente locale	3.000	18.000	0,57 %

Comune di SINALUNGA	Ente locale	14.500	87.000	2,75 %
Comune di TORRITA	Ente locale	9.500	57.000	1,80 %
Comune di TREQUANDA	Ente locale	2.000	12.000	0,38%
Comune di RADICOFANI	Ente locale	183	1.098	0,03%
Comune di ABBADIA SAN SALVATORE	Ente locale	140	840	0,03%
TIEMME Spa	Socio privato	2.312	13.872	0,44%
TRAIN Spa	Socio privato	44.967	269.802	8,53%
Banca MPS Spa	Socio privato	17.401	104.406	3,30%
CTT Nord Srl	Socio privato	2.636	15.816	0,50%
Altri soci privati	Socio privato	306	1.836	0,06%
Azioni proprie		61.383	368.298	11,64%
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>527.292</b>	<b>3.163.752</b>	<b>100,00%</b>

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto di L.F.I. Spa, la società ha per oggetto:

- *L'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie compresa la gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tranviario di persone e/o cose;*
- *L'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane od extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario;*
- *L'attività, anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone;*
- *L'attività di prestazioni di servizi affini, connessi attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovie e tranvia*
- *La gestione, conservazione e la valorizzazione in generale del proprio patrimonio immobiliare compresa la progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione e di manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria.*
- *La gestione e valorizzazione delle proprie partecipazioni*

*La società potrà svolgere l'attività di coordinamento tecnico-finanziario ed amministrativo delle società, enti, imprese, consorzi ed associazioni nelle quali partecipa o è interessata direttamente od indirettamente anche tramite proprie partecipate.*

*La società potrà erogare finanziamenti a società, enti, imprese, consorzi ed associazioni nelle quali partecipa o è interessata direttamente od indirettamente anche tramite proprie partecipate.*

*La società potrà concedere fideiussioni, prestare avalli od ogni altra garanzia in genere, anche su beni societari, ma solo a favore di società controllate o collegate, così come definite ai sensi dell'articolo 2359 comma 1° n. 1 e 3° comma del Codice Civile.*

*La società potrà compiere comunque tutte le operazioni finanziarie, mobiliari, immobiliari necessarie od utili, strumentali o connesse, per il raggiungimento dei fini sociali compresa l'assunzione di partecipazioni od interessenze in società, enti, imprese, consorzi o associazioni, aventi oggetto sociale affine, complementare o strategicamente utile.*

*Sono specificatamente escluse dall'attività sociale tutte le attività riservate ai sensi della Legge 1/91, Legge 197/91 e del D.Lgs. 385/93 e successive modificazioni e comunque ogni operazione finanziaria nei confronti del pubblico.*

La società è attualmente amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sette membri, di cui cinque riferibili ai soci pubblici e due ai soci privati.

Il numero di dipendenti medio riscontrato per LFI Spa nel 2024 è pari a n. 48,83 unità.

Il bilancio di esercizio di LFI Spa al 31/12/2024 riporta un utile di euro 2.065.484, con un incremento di euro 121.534 (+6,25%) rispetto al 2023, quando il risultato positivo ammontava a euro 1.943.950.

**Tabella 31 - LFI Spa. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.635.673	8.861.912	9.013.158
A5) Altri ricavi e proventi:	952.073	825.470	680.759
- Vari	620.847	812.351	671.861
- Contributi in conto esercizio	331.226	13.119	8.934
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>9.587.746</b>	<b>9.687.382</b>	<b>9.693.953</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>		<b>9.656.360</b>	

Come possiamo vedere, il valore della produzione si attesta complessivamente a euro 9.693.953, risultando sostanzialmente stabile rispetto al 2023, quando era pari a euro 9.687.382 (euro +6.571; +0,07%). L'ammontare dei contributi in conto esercizio non risulta determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016.

Per ciò che riguarda i costi operativi, pari ad euro 9.154.799, essi risultano nel complesso superiori di euro 60.953 rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, pari ad euro 9.093.826.

**Tabella 32 - LFI Spa. Costi di funzionamento.**

	2022	2023	2024
<b>Spese per acquisto di beni e servizi</b>			
A6 Acquisto di materie prime	1.693.096	1.067.882	1.226.183
A7 Spese per servizi	2.907.536	3.541.304	3.645.565
A8 Spese per godimento beni di terzi	118.189	129.731	145.708
A9 Spese per il personale	2.781.954	2.836.588	2.937.167
A 14 Oneri diversi di gestione	327.447	236.439	220.300
<b>B. Totale costi della produzione</b>	<b>9.175.106</b>	<b>9.093.826</b>	<b>9.154.779</b>

Non emergono elementi che richiedano l'avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Gli indici di bilancio si mantengono sostanzialmente stabili in termini di redditività, con una leggera flessione del ROI e del ROS in considerazione del minor livello di reddito operativo registrato rispetto allo scorso anno.

**Tabella 33 - LFI Spa. Indici reddituali.**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>ROE (Rn / CN)</b>	2,26%	3,25%	3,34%
<b>ROI (Ro / K)</b>	0,51%	1,01%	0,87%
<b>ROS (Ro / V)</b>	3,95%	7,26%	6,29%

\* \* \* \* \*

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per L.F.I. S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società LFI Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

**L.F.I. S.P.A.**

C.F. 00092220516

### **DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	00092220516
<b>Denominazione</b>	LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. in sigla L. F. I. S.P.A.
<b>Anno di costituzione della società</b>	1914
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

### **SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100

NOME DEL CAMPO	
<b>Indirizzo</b>	Via Guido Monaco n. 37
<b>Telefono</b>	057539881
<b>FAX</b>	0575 28414
<b>Email</b>	<a href="mailto:Ifi@certificazioneposta.it">Ifi@certificazioneposta.it</a>

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	Gestione di infrastrutture ferroviarie
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	50%
<b>Attività 2</b>	Gestione partecipazioni nel settore dei trasporti
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	50%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	48,83
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	7
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	85.000
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	10.500

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	2.065.484,00	1.943.950,00	1.303.986,00	1.292.875,00	1.590.295,00
<b>Fatturato</b>	9.693.953,00	9.687.382,00	9.587.746,00	8.248.835,00	7.961.886,00

	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	9.013.158	8.861.912	8.635.673
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	680.795	825.470	952.073
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	8.934	13.119	331.226

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta</b>	8,66%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Holding mista settore trasporto pubblico
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	

## NUOVE ACQUE S.P.A.

Nuove Acque S.p.A. è una società mista a maggioranza pubblica, costituita ai sensi della previgente L. 142/1990, affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Altovaldarno” (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all’“Autorità Idrica Toscana”). Il servizio affidato comprende tutte le fasi industriali del ciclo: dalla captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, all’attività di fognatura e depurazione delle acque reflue. Con delibera dell’Assemblea n. 7 del 21/05/1999 l’allora Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 provvedeva, sulla base di una procedura di gara per l’individuazione del soggetto privato, ad affidare a Nuove Acque la gestione del servizio per un periodo di 25 anni, sulla base della disciplina contenuta nello schema tipo regionale di contratto di servizio (rectius: convenzione di servizio). Il partner privato della società è Intesa Aretina Scrl, la cui composizione di governo è variamente mutata negli anni<sup>27</sup>. La società risulta adesso sotto la vigilanza dell’Autorità Idrica Toscana (AIT), soggetto controllore unico per l’intero bacino regionale.

Nel corso del 2022, l’Assemblea dell’AIT ha approvato l’estensione della durata della convenzione al 31 maggio 2029, «*quale misura per il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario*».

Si riporta di seguito l’elenco dei soci di Nuove Acque S.p.A.

**Tabella 34 - Nuove Acque Spa. Compagine sociale.**

<b>Socio</b>	<b>Natura Socio</b>	<b>Quota Euro</b>	<b>Quota %</b>
Intesa Aretina Scrl	Privato	15.903.105	46,16%
<b>Comune di Arezzo</b>	<b>Ente locale</b>	<b>5.475.168</b>	<b>15,89%</b>
Comune di Cortona	Ente locale	1.354.531	3,93%
Comune di Sansepolcro	Ente locale	942.778	2,74%
Comune di Montepulciano	Ente locale	832.839	2,42%
Comune di Sinalunga	Ente locale	696.972	2,02%
Comune di Cast Fiorentino	Ente locale	686.600	1,99%
Comune di Bibbiena	Ente locale	660.671	1,92%
Comune di Chiusi	Ente locale	548.658	1,59%
Comune di Bucine	Ente locale	527.914	1,53%
Comune di Monte S. Savino	Ente locale	473.982	1,38%

<sup>27</sup> Il socio di maggioranza risulta essere “Suez International”, con una quota del 51% del capitale sociale; mentre ACEA SpA è titolare del 35% del capitale sociale.

Comune di Foiano della Chiana	Ente locale	467.759	1,36%
Comune di Civitella Val di Ch.	Ente locale	462.573	1,34%
Comune di Chianciano Terme	Ente locale	450.127	1,31%
Comune di Pratovecchio-Stia	Ente locale	374.415	1,09%
Comune di Torrita	Ente locale	427.310	1,24%
Comune di Laterina - Pergine V.	Ente locale	398.269	1,16%
Comune di Anghiari	Ente locale	356.783	1,04%
Intesa di S.p.A.	Privato	346.417	1,01%
Coingas di S.p.A	Privato	345.379	1,00%
Comune di Poppi	Ente locale	340.188	0,99%
Comune di Subbiano	Ente locale	270.699	0,79%
Comune di Capolona	Ente locale	264.476	0,77%
Comune di Castel Focognano	Ente locale	205.358	0,60%
Comune di Lucignano	Ente locale	205.358	0,60%
Comune di Castel San Niccolo'	Ente locale	176.317	0,51%
Comune di Marciano della Ch.	Ente locale	149.351	0,43%
Comune di Chiusi della Verna	Ente locale	137.942	0,40%
Comune di Monterchi	Ente locale	119.273	0,35%
Comune di Cast. Fibocchi	Ente locale	108.902	0,32%
Comune di Caprese Michelangelo	Ente locale	106.827	0,31%
Comune di Sestino	Ente locale	96.456	0,28%
Comune di Badia Tedalda	Ente locale	88.159	0,26%
Unione Montana Comuni Casentino	Ente locale	86.084	0,25%
Unione Montana Comuni Valtiberina	Ente locale	86.084	0,25%
Comune di Talla	Ente locale	79.861	0,23%
Comune di Chitignano	Ente locale	53.932	0,16%
Comune di Ortignano Raggiolo	Ente locale	53.932	0,16%
Provincia di Arezzo	Ente locale	51.600	0,15%
Comune di Montemignaio	Ente locale	37.338	0,11%
<b>Totale</b>		<b>34.450.389</b>	<b>100,00%</b>

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dello statuto:

*La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f) della Legge 5 gennaio 1994 n. 36 (Legge Galli) come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.*

...

La società è attualmente amministrata da un C.d.A. costituito da nove membri, di cui cinque di parte pubblica.

Il numero di dipendenti riscontrato per Nuove Acque Spa al 31/12/2024 è pari a n. 227 unità.

Il bilancio d'esercizio 2024 si è chiuso con un utile netto di euro 5.988.095, in sensibile incremento rispetto all'anno precedente (+23,97%), con una variazione positiva di euro 1.157.741 rispetto al risultato 2023 (euro 4.830.354).

I ricavi caratteristici sono tornati a crescere in misura del 6,71% (euro +4.457.782), con un andamento più che proporzionale rispetto ai costi della produzione, che passano da euro 59.309.092 a euro 62.157.255 (+4,80%; euro +2.848.163).

Rispetto al valore della produzione, la tabella che segue esprime l'andamento del fatturato nel triennio:

**Tabella 35 - Nuove Acque Spa. Fatturato**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.733.598	56.764.415	61.067.615
A5) Altri ricavi e proventi:	3.722.275	5.716.342	6.126.463
- Vari	3.010.064	4.731.572	6.015.049
- Contributi in conto esercizio	712.211	984.770	111.414
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>58.455.873</b>	<b>62.480.757</b>	<b>67.194.078</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>	<b>62.710.236</b>		

**Tabella 36 - Nuove Acque Spa. Costi di funzionamento**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6) Acquisto di materie prime	4.781.126	4.943.262	4.442.218
A7) Spese per servizi	15.796.182	17.006.503	16.294.571
A8) Spese per godimento beni di terzi	5.729.301	6.163.666	5.117.575
A9) Costi del personale	11.306.352	11.248.458	11.581.315
A14) Oneri diversi di gestione	814.869	953.342	1.229.816
<b>B. Costi della produzione</b>	<b>53.773.966</b>	<b>59.309.092</b>	<b>62.157.255</b>

Complessivamente, non emergono elementi che richiedano l'avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Come evidenziato nella tabella che segue, gli indici economici confermano un positivo livello di redditività aziendale, sia in relazione al capitale proprio (ROE) sia al capitale investito (ROI) e alle vendite (ROS).

Nel triennio si osserva una lieve flessione nel 2023, seguita da un miglioramento nel 2024, che riporta gli indicatori su valori prossimi o superiori a quelli del 2022. Tale andamento rispecchia l'evoluzione dei principali aggregati economici sopra evidenziati.

**Tabella 37 - Nuove Acque Spa. Indici reddituali**

	2022	2023	2024
<b>ROE (Rn / CN)</b>	6,56%	5,49%	6,46%
<b>ROI (Ro / K)</b>	5,42%	4,67%	5,26%
<b>ROS (Ro / V)</b>	14,95%	12,52%	14,28%
<b>Incidenza gest. extra car. (Rn / Ro)</b>	0,69	0,68	0,69
<b>Ind. di Indeb. ( K / CN)</b>	1,76	1,73	1,79
<b>Rotaz. Cap. Inv. (V / K)</b>	0,36	0,37	0,37

\* \* \* \* \*

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per Nuove Acque S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Nuove Acque Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

**NUOVE ACQUE S.p.A.**  
C.F. 01616760516

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	01616760516
<b>Denominazione</b>	Nuove Acque S.p.A..
<b>Anno di costituzione della società</b>	1999
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Loc. Cuculo s.n.c. – Frazione: Patrignone.

NOME DEL CAMPO	
Telefono	05753391
FAX	0575 320289
Email	info@pec.nuoveacque.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Raccolta, trattamento e fornitura d'acqua.
Peso indicativo dell'attività %	100%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	227
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	9
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	244.668,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	31.922,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	5.988.095	4.830.354	5.617.072	6.958.205	5.299.664
<b>Fatturato</b>	67.194.078	62.480.757	58.455.873	59.316.048	56.297.342

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>61.067.615</b>	<b>56.764.415</b>	<b>54.733.598</b>
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>6.126.463</b>	<b>5.716.342</b>	<b>3.722.275</b>
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	<b>111.414</b>	<b>984.770</b>	<b>712.211</b>

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta e indiretta
<b>Quota diretta</b>	15,89%
<b>Codice Fiscale Tramite</b>	00162100515
<b>Denominazione Tramite (organismo)</b>	COINGAS S.p.A
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società</b>	1,00%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Società controllata da una quotata?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Gestore di bacino sovracomunale del ciclo idrico integrato (ex AATO 4 di Arezzo)
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	

## **Partecipazioni indirette tramite la partecipata Aisa Impianti S.p.A. :**

### **GESTIONE AMBIENTALE S.R.L.**

Gestione Ambientale S.r.l., costituita nel 2013 come società a responsabilità limitata con socio unico AISA Impianti S.p.A., svolge il servizio di ispezione ambientale per il Comune di Arezzo e altri comuni dell'ATO Toscana Sud. Tale attività consiste nell'accertamento delle violazioni in materia di conferimento rifiuti normate dal Regolamento di Polizia Municipale. Ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento in parola, l'attività di cui sopra può essere svolta esclusivamente dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale o dai dipendenti di società partecipate dal Comune con potere di accertamento ai sensi dell'art. 13 della Legge 689/81, ossia soggetti a cui con atto del sindaco (nomina sindacale) siano stati conferiti poteri di pubblico ufficiale. Al contempo gli ispettori ambientali dipendenti di Gestione Ambientale svolgono per conto dell'Amministrazione Comunale un'altra funzione che rientra nei compiti istituzionali dell'amministrazione, ovvero il controllo dell'operato dell'aggiudicatario del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento, poiché è quest'ultima che paga le fatture dell'aggiudicatario e ne deve verificare la correttezza.

Inoltre, la società:

- svolge i servizi di progettazione e realizzazione di opere pubbliche che AISA IMPIANTI S.p.A. deve realizzare presso l'impianto di recupero totale di rifiuti urbani di San Zeno, in ottemperanza alla DGRT 1083/2020;
- svolge attività di intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione degli stessi per conto di AISA Impianti per l'individuazione dei flussi di rifiuti organici da raccolta differenziata sul libero mercato per la saturazione della capacità ricettiva della nuova linea di compostaggio. Tale attività è a tutti gli effetti un servizio strumentale a favore di AISA Impianti, società controllata dall'Amministrazione in indirizzo e incaricata dello svolgimento di un servizio di pubblico interesse (di recupero rifiuti urbani);
- intende realizzare e gestire un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile della potenza di circa 950 kW da porre al servizio dell'Associazione CER Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale Arezzo ("AR-CER-S"), costituita con atto del 28 maggio 2025, in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27 marzo 2025, con l'obiettivo di fornire energia elettrica a prezzo agevolato ai soggetti in condizioni di povertà energetica del Comune di Arezzo.

La società, inoltre, svolge il servizio di affiancamento da parte dell'Autorità di ambito ATO Toscana sud, nell'ambito delle attività di formazione degli studi tecnici dei Comuni per quanto riguarda l'applicazione del "Regolamento del Controllo della gestione del servizio dei rifiuti" e svolge su incarico delle Autorità di ambito ATO Toscana centro e

ATO Toscana costa il controllo dei servizi erogati dai Gestori del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento.

Nel corso del 2021, Gestione Ambientale è altresì diventata anche “società di ingegneria” ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture 2 dicembre 2016, n. 263, in grado di svolgere servizi di progettazione, consulenza tecnica e gestione cantieri per qualsiasi soggetto pubblico e privato. Dalla data del 17.07.2023 con certificato C614013 emesso da DNV Business Assurance Italy S.r.l. è certificata UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di Gestione per la qualità settore 34-Servizi di Ingegneria.

«A decorrere dal mese di marzo 2021 l’attività prevalente aziendale è diventata l’attività di intermediazione e di commercio dei rifiuti, senza detenzione degli stessi. Ciò ha consentito a Gestione Ambientale di supportare AISA Impianti Spa per individuare sul libero mercato i flussi di rifiuti organici extra Ambito funzionali alla saturazione del nuovo reparto di compostaggio dell’impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno.».<sup>28</sup>

La società è amministrata da un amministratore unico.

Nella prima parte del 2024, sino al rinnovo delle cariche, il compenso dell’A.U., ricoprendo egli la funzione di Direttore Generale di AISA Impianti S.p.A., è stato interamente riversato alla controllante in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione ex art. 11, comma 8, del d.lgs. 175/2016.

Il numero di dipendenti medio nel 2024 riscontrato per Gestione Ambientale Srl è pari a n. 11 unità.

Gestione Ambientale S.r.l. ha chiuso l’esercizio 2024 con un utile di esercizio pari ad euro 23.723, in aumento del 22,33% rispetto all’anno precedente quando il risultato positivo si era attestato su un valore di euro 19.392.

Il valore della produzione per l’esercizio 2024 si attesta a euro 2.632.078, con un incremento di euro 845.341 (+47,31%) rispetto all’esercizio precedente, quindi ampiamente superiore al valore indicato dall’art. 20 co. 2, lett. d), TUSP..

---

<sup>28</sup> Bilancio di esercizio 2024.

**Tabella 38 - Gestione Ambientale Srl. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.178.704	1.785.287	2.630.801
A5) Altri ricavi e proventi:	2.182	1.450	1.277
- Vari	2.182	1.450	1.277
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>2.180.886</b>	<b>1.786.737</b>	<b>2.632.078</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>		<b>2.199.900</b>	

I costi operativi rilevati nell'esercizio 2024 variano in maniera sostanzialmente allineata ai ricavi, passando da euro 1.754.581 ad euro 2.593.488 (+47,81%), per una differenza negativa di euro 838.907 in termini assoluti).

L'aumento è riconducibile principalmente alla crescita delle spese per servizi, che rappresentano la componente più rilevante della struttura dei costi e che risultano in linea con l'ampliamento delle attività registrato nello stesso esercizio

**Tabella 39 - Gestione Ambientale Srl. Costi di funzionamento**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	48.285	45.274	23.394
A7 Spese per servizi	1.623.417	1.275.619	2.049.414
A8 Spese per godimento beni di terzi	21.795	29.349	30.668
A9 Costi del personale	368.030	395.572	462.641
A14 Oneri diversi di gestione	4.202	5.725	7.030
<b>B. Costi della produzione</b>	<b>2.083.801</b>	<b>1.754.581</b>	<b>2.593.488</b>

Non emergono elementi che richiedano l'avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Al 31/12/2024, il risultato della gestione caratteristica è stato pari ad euro 38.590, mentre il risultato d'esercizio si è attestato, come detto, ad euro 23.723.

L'andamento degli indicatori economici mostra un marcato calo nel 2023, seguito da una moderata ripresa nel 2024.

**Tabella 40 - Gestione Ambientale Srl. Indici reddituali.**

	2022	2023	2024
<b>ROE (Rn / CN)</b>	16,06%	4,31%	5,01%
<b>ROI (Ro / K)</b>	12,83%	3,19%	3,98%
<b>ROS (Ro / V)</b>	4,46%	1,80%	1,47%
<b>Incidenza gest. extra car. (Rn / Ro)</b>	0,71	0,60	0,61

<b>Ind. di Indeb. ( K / CN)</b>	1,65	2,16	1,97
<b>Rotaz. Cap. Inv. (V / K)</b>	3,06	1,84	2,82

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Gestione Ambientale Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

1

**GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.**

CF:02150290514

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	02150290514
<b>Denominazione</b>	GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2013
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Arezzo
<b>CAP</b>	52100
<b>Indirizzo</b>	Strada vicinale dei Mori s.n.c.

NOME DEL CAMPO	
Telefono	0575 998612
FAX	0575 998612
Email	<a href="mailto:gestioneambientalesrl@pec.it">gestioneambientalesrl@pec.it</a>

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione d'impianti per la produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche elettriche.
Peso indicativo dell'attività %	100%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	11
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	18.125
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	3.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	23.723,00	19.392,00	62.471,00	66.930,00	62.591
<b>Fatturato</b>	2.632.078,00	1.786.737,00	2.180.886,00	955.762,00	426.694

	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	2.630.801	1.785.287	2.178.704
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	1.277	1.450	2.182
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	0	0	0

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione indiretta
<b>Quota diretta</b>	0,00%
<b>Codice Fiscale Tramite</b>	02134160510
<b>Denominazione Tramite (organismo)</b>	AISA IMPIANTI SPA
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società</b>	100%
<b>Quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta</b>	84.91%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo solitario ( <u>indiretto</u> ) - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Vigilanza ambientale
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, co. 5)</b>	sì

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	

## C.R.C.M. S.R.L.

C.R.C.M. Srl, di cui AISA Impianti Spa detiene una partecipazione del 7,15%, è una società operativa nei seguenti servizi: trasporto, stoccaggio provvisorio, operazioni di recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi; anche assimilabili <sup>29</sup>. In particolare, CRCM gestisce una piattaforma di selezione e valorizzazione della carta e cartone da raccolta differenziata.

**Tabella 41 - CRCM Srl. Compagine sociale.**

<b>Socio</b>	<b>Natura</b>	<b>Cap. sociale</b>	<b>Quota %</b>
Valdarno Ambiente Srl	Società	2.622.677,45	85,65%
<b>AISA Impianti Spa</b>	<b>Società</b>	<b>218.922,55</b>	<b>7,15%</b>
Siena Ambiente Spa	Società	218.922,55	7,15%
Ecolat Srl	Società	1.477,45	0,05%
		3.062.000,00	100,00%

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. Il numero di dipendenti riscontrato per C.R.C.M. Srl al 31/12/2024 è pari a n. 12 unità.

Il bilancio di esercizio 2025 riporta una perdita pari ad euro -497.292 (rispetto ad un risultato sempre negativo pari ad euro -171.522 nell'annualità precedente), in ragione della contrazione dei ricavi operativi.

Il fatturato medio del triennio risulta pari ad euro 1.882.907

**Tabella 42 - CRCM Srl. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.971.166	1.621.205	1.606.529
A5) Altri ricavi e proventi:	42.949	137.734	269.138
- Vari	37.495	88.362	228.260
- Contributi in conto esercizio	5.454	49.372	40.878
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>2.014.115</b>	<b>1.758.939</b>	<b>1.875.667</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>		<b>1.882.907</b>	

<sup>29</sup> Secondo quanto indicato dall'art. 3 dello statuto «3.1. L'oggetto della società è il seguente: raccolta, trasporto, trattamento, valorizzazione, recupero e/o smaltimento di rifiuti solidi, e liquidi pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali di recupero, trasporto di merci e materiali e prodotti di qualsiasi genere e natura in c/proprio e/o per c/terzi. ...».

**Tabella 43 - CRCM Srl. Costi di funzionamento.**

	2022	2023	2024
<b>Spese per acquisto di beni e servizi</b>			
A6 Acquisto di materie prime	96.187	124.624	56.897
A7 Spese per servizi	914.391	895.409	977.045
A8 Spese per godimento beni di terzi	264.486	273.473	74.307
A9 Spese per il personale	513.974	498.601	514.965
A 14 Oneri diversi di gestione	36.759	60.505	38.537
<b>B. Totale costi della produzione</b>	<b>1.972.998</b>	<b>1.971.844</b>	<b>2.539.987</b>

Complessivamente, l'andamento dei costi della produzione risulta correlato a quello del valore della produzione.

Non emergono specifici elementi che richiedano l'avvio di azioni di razionalizzazione in relazione alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

\* \* \* \* \*

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per C.R.C.M. S.r.l. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società CRCM Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

**C.R.C.M. S.r.l.**

C.F. 01734560517

#### **DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	01734560517
<b>Denominazione</b>	C.R.C.M. S.r.l.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2002
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

#### **SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Arezzo
<b>Comune</b>	Terranuova Bracciolini
<b>CAP</b>	52028
<b>Indirizzo</b>	Via Ganghereto 133

NOME DEL CAMPO	
Telefono	055 9738149
FAX	055 9198507
Email	<a href="mailto:crcm@legalmail.it">crcm@legalmail.it</a>

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi
Peso indicativo dell'attività %	100

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	12
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	33.915,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	9.497,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-497.292	-171.522	47.052	10.028	147.273
Fatturato	1.875.667	1.758.939	2.014.115	1.823.604	2.105.043

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.606.529	1.621.205	1.971.166
A5) Altri ricavi e proventi	269.138	137.734	42.949
Di cui contributi in conto esercizio	40.878	49.372	5.454

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPIAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02150290514
Denominazione Tramite (organismo)	AISA Impianti S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	7,15%
Quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta	6,07 %

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Società controllata da una quotata?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali da recupero.
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	

- **Partecipazioni indiretta tramite A.I.S.A. S.p.A.**

---

### **SEI TOSCANA S.R.L.**

SEI Toscana è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'ATO Toscana Sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei comuni della provincia di Livorno). La Società è stata costituita per iniziativa degli ex gestori operanti nel territorio della Toscana del Sud. L'ATO Toscana Sud è la prima Area Vasta a concludere il percorso tracciato dalla Legge Regionale n° 61/2007 che ha accorpato i bacini in 3 macroAto e ha previsto l'individuazione di un unico gestore tramite gara.

A.I.S.A. S.p.A., oggi in liquidazione, ha partecipato, con gli altri ex incumbent del territorio di riferimento, alla gara bandita dall'ATO TOSCANA SUD per l'affidamento del ciclo integrato dei rifiuti, di cui al T.U. ambientale approvato con D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'ambito ottimale comprendente le province di Arezzo, Siena e Grosseto, a mezzo di Raggruppamento Temporaneo di imprese (R.T.I.), con mandataria la società Siena Ambiente s.p.a.. Il Raggruppamento è successivamente risultato aggiudicatario della gara medesima e si è trasformato nell'attuale gestore unico di bacino, assumendo la forma giuridica di società a responsabilità limitata, denominata SEI Toscana S.r.l..

Nel 2012, con la scissione di A.I.S.A. S.p.A. e contestuale costituzione di AISA Impianti S.p.A. (conferitaria del ramo d'azienda relativo al servizio di smaltimento dei rifiuti incentrato sull'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno), la società madre si è fattivamente spogliata di ogni attività operativa, pur rimanendo titolare di una quota di partecipazione in SEI Toscana S.r.l. (tale quota al 31/12/2024 è pari ad un marginale 0,0107% a seguito della pressoché completa cessione operata dal liquidatore nel corso del 2022, in attesa di un nulla osta definitivo da parte di ATO Toscana Sud alla cessione della parte residua di partecipazione<sup>30)</sup>).

Come sopra ricordato, con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci di AISA Spa del 29 novembre 2021, in attuazione della deliberazione consiliare n. 96/2020, è stato deliberato lo scioglimento anticipato in bonis della società ex art. 2484, 1° comma, n. 6, del Codice civile, e la sua messa in liquidazione. Nell'ambito della procedura di realizzo delle attività detenute, comprensive di una quota di partecipazione al capitale di SEI Toscana S.r.l. pari al 6,818%, il liquidatore di A.I.S.A. S.p.A., dopo l'espletamento delle procedure previste dal Codice civile e di quelle statutarie, ha proceduto a porre in

---

<sup>30</sup> V. scheda A.I.S.A. S.p.A.

vendita la quota detenuta nella società. La cessione alla società IREN Ambiente Toscana S.p.A., già facente parte della compagine sociale di SEI Toscana, è stata eseguita per il 6,80% ed il prezzo già incassato.

Resta dunque ancora nel portafoglio di A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione) una quota di euro 4.879,00 (residua, corrispondente allo 0,0107% del capitale<sup>31</sup>), in attesa dell'autorizzazione alla cessione da parte di ATO Toscana Sud. A tal fine, il liquidatore precisa di aver già acquisito idonea offerta da parte di IREN Ambiente Toscana S.p.A. per l'acquisto della quota residua alle stesse condizioni di cui all'acquisto precedente. Dopo aver richiesto pareri non risolutivi all'ANAC e al Ministero dell'Economia, il Liquidatore di AISA ha trasmesso ad ATO Toscana Sud un parere legale che afferma la legittimità e l'obbligatorietà della cessione integrale delle quote di SEI Toscana S.r.l., in conformità a quanto disposto dagli articoli 20 e 24 del TUSPP relativi alla razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica.

Nel frattempo, la società ha presentato ricorso al TAR Toscana contro l'ATO Toscana Sud, opponendosi alla cessione della residua quota di SEI Toscana ancora detenuta. Con sentenza n. 794 del 2 maggio 2025, n. 794, il T.A.R. Toscana, ha riconosciuto che AISA S.p.A è titolare del diritto di alienare le proprie quote societarie, precisando al contempo che “tale diritto è sottoposto a vincolo di inalienabilità temporanea, ai sensi dell'art. 156 comma 3 D. Lgs. 163/2006 [per i soci qualificanti delle società di progetto], fino alla maturazione del termine finale ivi indicato (o in alternativa, v'è da ritenere, fino all'eventuale estinzione patologica del rapporto concessorio, ai sensi degli artt. 67 e ss. del contratto di servizio, o per altra causa)”. Il liquidatore ha ritenuto corretto presentare il ricorso al Consiglio di Stato per la non corretta interpretazione data ai fatti accaduti (non tenendo conto sufficientemente conto il TAR, fra l'altro, della dovuta applicazione della disciplina del d.lgs. 175/2016).

Parallelamente, sono in corso alcune valutazioni preliminari su possibili soluzioni alternative che, pur presentando profili attuativi complessi, potrebbero consentire di superare gli effetti del contenzioso pendente e agevolare la dismissione della partecipazione. Tali ipotesi – tra cui anche configurazioni societarie straordinarie da valutare con gli enti locali soci e con il socio IREN – richiedono un confronto preventivo con l'Autorità d'Ambito e i suoi legali, al fine di verificarne la praticabilità e le condizioni di eventuale attuazione.

---

<sup>31</sup> La quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta, è pari allo 0,0091%

All'esito del completamento della procedura di cessione della residua quota di partecipazione detenuta in SEI Toscana S.r.l. da parte del liquidatore di A.I.S.A. S.p.A., si determinerà conseguentemente anche la fattiva dismissione della partecipazione indiretta detenuta dal Comune.

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

**Tabella 44 - SEI Toscana Srl. Compagine sociale**

<b>Socio</b>	<b>Cap. sociale</b>	<b>Quota %</b>
Iren Ambiente Toscana S.p.a.	18.961.534,00	41,77%
Siena Ambiente S.p.a.	9.361.257,00	20,62%
Ecolat srl	9.361.257,00	20,62%
Valdarno ambiente S.r.l.	7.430.188,00	16,37%
Revet S.p.a	116.765,00	0,26%
C.R.C.M. S.r.l.	90.833,00	0,20%
Etambiente S.p.a.	45.398,00	0,10%
Unieco soc. cooperativa	8.622,00	0,02%
<b>AISA Spa (in liquidazione)</b>	<b>4.879,00</b>	<b>0,0107%</b>
Co.se.co S.r.l.	3.016,00	0,01%
Co.se.ca. S.r.l. in liquidazione	3.016,00	0,01%
Cooplat	2.148,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>45.388.913,00</b>	<b>100,00%</b>

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da nove membri.

Il numero di dipendenti riscontrato per SEI Toscana Srl al 31/12/2024 è pari a n. 1.074 unità.

L'esercizio 2024 si è chiuso per SEI Toscana con un utile per euro 7.805.573, consolidando il risultato positivo dell'esercizio precedente.

Le successive tabelle riportano i principali elementi economici correlati ai criteri di cui all'art. 20 TUSPP.

**Tabella 45 - SEI Toscana Srl. Fatturato**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	197.949.411	204.826.623	222.761.959

A5) Altri ricavi e proventi:	1.917.853	3.236.355	2.348.490
- Vari	1.727.759	3.159.748	2.297.355
- Contributi in conto esercizio	190.094	76.607	51.135
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>199.867.264</b>	<b>208.062.978</b>	<b>225.110.449</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>		<b>211.013.564</b>	

**Tabella 46 - SEI Toscana Srl Costi di funzionamento.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	10.931.279	9.690.710	11.471.299
A7 Spese per servizi	120.599.481	122.422.478	126.332.316
A8 Spese per godimento beni di terzi	9.215.288	8.172.882	7.098.606
A9 Costi del personale	46.082.965	47.638.793	49.011.910
A14 Oneri diversi di gestione	5.377.764	4.655.928	1.861.615
B. Costi della produzione	198.056.048	206.327.684	214.070.321

Complessivamente, l'andamento dei costi della produzione risulta in incremento, ma con un tasso inferiore rispetto alla crescita dei ricavi, con un conseguente miglioramento del rapporto tra valore della produzione e costi operativi.

In relazione al quadro delineato e tenuto conto dell'irrisorio valore della marginale quota ancora detenuta, la posizione dell'Amministrazione comunale resta orientata ad attendere l'evoluzione del procedimento di cessione avviato dal liquidatore di A.I.S.A. S.p.A., il cui completamento consentirà anche la dismissione della partecipazione indiretta del Comune in SEI Toscana S.r.l. Tenuto conto dei vincoli normativi attualmente vigenti e degli esiti del giudizio pendente, la volontà dell'Ente resta ferma nel pervenire alla dismissione non appena ne ricorrano le condizioni.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società SEI Toscana Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

	<b>S.E.I. Toscana S.r.l.</b>
	C.F. 01349420529

#### **DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	01349420529
<b>Denominazione</b>	SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.r.l.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2013
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una "Società benefit"</b>	No

#### **SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Siena
<b>Comune</b>	Siena
<b>CAP</b>	53100

NOME DEL CAMPO	
<b>Indirizzo</b>	Via Fontebranda 65
<b>Telefono</b>	0577 1524435
<b>FAX</b>	0577 1524439
<b>Email</b>	<a href="mailto:seitoscana@legalmail.it">seitoscana@legalmail.it</a>

\*

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	Raccolta di rifiuti non pericolosi
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	100,00%

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	No
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	1075
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	9
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	304.075
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	67.754

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	7.805.573	1.374.098	-4.985.323	-7.974.889	-7.947.227
<b>Fatturato</b>	225.110.449	208.062.978	199.867.264	189.869.879	183.008.429

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	222.761.959	204.826.623	197.949.411
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	2.348.490	3.236.355	1.917.853
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	51.135	76.607	190.094

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPIAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione indiretta
<b>Quota diretta</b>	0,00%
<b>Codice Fiscale Tramite</b>	01530150513
<b>Denominazione Tramite (organismo)</b>	A.I.S.A. S.p.A
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società</b>	0,01%
<b>Quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta</b>	0,0091%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Società controllata da una quotata?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per i comuni rientranti nell'Ato Toscana Sud (Province di Arezzo, Siena, Grosseto)
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Note</b>	<p>SEI Toscana è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud (costituito ai sensi della L.R. n. 69/2011), servizio che, ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. n. 78/2010, rientra tra le finalità istituzionali degli enti locali, ancorché esercitabile tramite l'ente di bacino o di ambito, giusto art. 3, comma 1-bis, del D.L. 138/2011.</p> <p>All'esito del completamento della procedura di cessione della residua quota di partecipazione detenuta in SEI Toscana S.r.l. da parte del liquidatore di A.I.S.A. S.p.A., si determinerà conseguentemente anche la fattiva dismissione della partecipazione indiretta detenuta dal Comune.</p>

## Partecipazioni indiretta tramite COINGAS S.p.A.

---

### E.S.TR.A. S.p.A.

E.S.TR.A. S.p.A. (di seguito anche “Estra”) è una società partecipata da Coingas S.p.A., che ne detiene il 25,14% del capitale. La quota di interessenza indirettamente riconducibile all’Amministrazione comunale, in relazione alla partecipazione diretta detenuta in Coingas, è pari all’11,36%.

Estra nasce dall’aggregazione di tre società a capitale pubblico toscane facenti riferimento ai comuni dell’area pratese (Consiag S.p.A., oggi incorporata in Alia Servizi Ambientali S.p.A.), dell’area aretina (Coingas S.p.A.) e dell’area senese (Intesa S.p.A.), cui si è aggiunta, nel 2017 l’attuale Viva Energia Spa di Ancona.

La società risulta “quotata”, nei termini di cui alla definizione dell’art. 2, co. 1, lett. p) del TUSP (emittente di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati esteri riconosciuti da CONSOB ai sensi dell’ordinamento comunitario, Borsa di Dublino) e con gli effetti di cui all’art. 1, comma 5, del medesimo d.lgs. n. 175/2016. ESTRA Spa agisce come società holding di controllo di un gruppo operante nel settore della distribuzione, vendita del gas e dell’energia elettrica da fonti alternative. In particolare tramite la controllata Centria S.r.l. viene gestito, in regime transitorio nelle more della gara, il servizio di distribuzione del gas naturale per il Comune di Arezzo, giusto art. 14, comma 7 del d.lgs. 164/2000.

Come evidenziato nella parte introduttiva, ANAC, con la delibera n. 744/2021 (relativa alla posizione delle società Coingas Spa e Estra Spa), ha affermato la sua posizione sul tema del controllo di fatto ex art. 2359 c.c. Pur con riferimento ad una diversa norma (l’art. 7 del d.lgs. n. 39/2013, oggi abrogato ad opera della legge 8 agosto 2025, n. 122), l’Autorità aveva valorizzato la quota di maggioranza relativa (45,17%) detenuta dal Comune di Arezzo in Coingas, a fronte di un capitale sociale polverizzato tra altri 26 Comuni della provincia.

Tale impostazione è stata successivamente confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 7865/2023, che, nel confermare la sentenza del T.A.R. Lazio, Sez. I, 13 ottobre 2022 n. 13058, ha validato la posizione dell’ANAC ritenendo sussistente il “controllo di fatto” di Coingas SpA da parte del Comune. In particolare, la Sezione ha ravvisato nella quota quasi maggioritaria in capo al Comune, unita alla frammentazione delle altre quote, la possibilità per il socio pubblico di esercitare un’influenza dominante in assemblea ordinaria.

Quanto ad Estra, riguardo ai termini del giudizio – afferente alla previsioni del d.lgs. 39/2013 (*“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le*

*pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190") – la suddetta sentenza aveva riscontrato la situazione di controllo pubblico descritta dall'art. 1, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 39 del 2013 (Cons. Stato, Sez. V, sentenza 21 agosto 2023, n. 7865).*

Con riferimento alla governance di Estra, attualmente il socio Alia Servizi Ambientali S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulla società, esercitando un controllo dei voti attraverso un'influenza dominante fondata su accordi pattizi.

Si precisa che ai fini dell'applicabilità della disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016, di cui il presente piano costituisce attuazione, alla società trova applicazione quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016, secondo cui «*Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate.*» (E.S.T.R.A. S.p.A. risulta emittente di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati esteri riconosciuti da CONSOB ai sensi dell'ordinamento comunitario (Borsa di Dublino)).

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

**Tabella 47 - ESTRA Spa. Compagine sociale.**

<b>Socio</b>	<b>Natura</b>	<b>N. azioni</b>	<b>Cap. sociale</b>	<b>Quota %</b>
ALIA SERVIZI AMBIENTALI Spa	Società	90.200.000	90.200.000,00	39,50%
<b>COINGAS Spa</b>	<b>Società</b>	<b>57.400.000</b>	<b>57.400.000,00</b>	<b>25,14%</b>
INTESA Spa	Società	57.400.000	57.400.000,00	25,14%
VIVA ENERGIA Spa	Società	22.834.000	22.834.000,00	10,00%
Azioni proprie	Az. Proprie	500.000	500.000,00	0,22%
		228.334.000	228.334.000	100,00%

L'art. 4 dello statuto, di cui si riporta un estratto, ricomprende nell'oggetto sociale un ampio gruppo di servizi pubblici:

*4.c1. La Società ha per oggetto la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività attinenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, ambientali, e servizi relativi, nel rispetto delle vigenti disposizioni pubblicistiche generali e di settore, e, più in particolare:*

*a) produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati;*

*b) produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante iniziative nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e altri combustibili e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;*

- c) progettazione, realizzazione, manutenzione reti di telecomunicazioni, ricerca e attuazione di tecnologie per la trasmissione di attività di telecomunicazioni, informatiche e multimediali nonché vendita dei servizi connessi;
- d) svolgimento di ogni attività inherente l'igiene urbana (spazzamento, trasporto dei rifiuti solidi urbani), compresa la gestione di discariche ordinarie e speciali, la manutenzione dell'ambiente e dell'arredo urbano, la progettazione, realizzazione e gestione d'impianti relativi alla effettuazione dei servizi di cui alla presente lettera;
- e) gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e gestione di servizi di monitoraggio e di ricerca ambientale;
- f) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo;
- g) realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici, di illuminazione e semaforici, di strutture cimiteriali, attività di gestione tecnico-manutentiva di patrimoni immobiliari e di servizi pubblici e privati;
- h) progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali e non, di opere di urbanizzazione relativa primaria e secondaria e assimilate, a favore degli Enti locali, gestione di strutture pubbliche e private relative;
- i) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei Pubblici Servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione; ...

La società è amministrata da un C.d.A. composto da cinque membri.

L'organico medio 2024 di Estra Spa risulta pari a 245.

La società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2024 con un utile pari a euro 15.044.903, in marcato incremento rispetto al risultato dell'anno precedente (euro 2.688.402).

In sede assembleare è stata deliberata la distribuzione di dividendi per complessivi euro 14.292.658, cui si è aggiunta la distribuzione di una quota degli utili precedentemente accantonati nella Riserva straordinaria, pari a euro 6.212.402.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione europea, integrati dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (Ifrs Ic), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 38/2005.

Sebbene le schede di rilevazione del MEF non contemplino l'indicazione dei principi contabili in base ai quali è predisposto il bilancio della società di Estra Spa, nelle tabelle che seguono sono comunque riportati i valori rielaborati in coerenza con le indicazioni generali del Ministero.

**Tabella 48 - ESTRA Spa. Fatturato.**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.065.720	30.180.648	22.166.115
A5) Altri ricavi e proventi:	5.536.764	6.891.626	12.506.998
- Vari	5.536.764	6.891.626	12.506.998
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>32.602.484</b>	<b>37.072.274</b>	<b>34.673.113</b>
<b>MEDIA TRIENNALE</b>		<b>34.782.624</b>	

**Tabella 49 - ESTRA Spa. Costi di funzionamento**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	220.307	241.566	221.695
A7 Spese per servizi	16.648.649	21.982.499	26.734.469
A8 Spese per godimento beni di terzi			
A9 Costi del personale	13.089.484	16.612.709	9.535.666
A14 Oneri diversi di gestione	1.479.537	1.547.689	1.337.181
<b>B. Costi della produzione</b>	<b>36.757.444</b>	<b>45.380.849</b>	<b>41.878.097</b>

Complessivamente, l'andamento dei costi della produzione risulta strettamente correlato a quello del valore della produzione, entrambi in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, ma in crescita nel triennio, pur con oscillazioni legate alla natura del business energetico e all'evoluzione dei prezzi delle commodities.

Sul fronte dei costi operativi, si evidenzia un aumento consistente delle spese per servizi nel periodo di riferimento, mentre la rilevante diminuzione dei costi per il personale rispetto all'esercizio precedente è legata principalmente ai distacchi verso la società controllante Alia Servizi Ambientali S.p.Aa.

In considerazione di tali elementi, non emergono profili che richiedano azioni di razionalizzazione finalizzate al contenimento dei costi di funzionamento, atteso che gli andamenti osservati risultano fisiologici rispetto al settore di riferimento e coerenti con le strategie di sviluppo della società.

\* \* \* \* \*

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, è valutato per E.S.TR.A. S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società E.S.TR.A. Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro il 18/11/2025.

	<b>E.S.TR.A. S.p.A.</b>
	C.F. 02149060978

Scheda di dettaglio

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	02149060978
<b>Denominazione</b>	E.S.TR.A. S.p.A. in forma estesa ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE S.p.A.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2010
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	La società risulta “quotata”, nei termini di cui alla definizione dell’art. 2, co. 1, lett. p) del TUSP. E.S.TR.A. risulta emittente di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati esteri riconosciuti da CONSOB ai sensi dell’ordinamento comunitario (Borsa di Dublino).
<b>La società è un GAL</b>	No
<b>La società è una “Società benefit”</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Prato
<b>Comune</b>	Prato

NOME DEL CAMPO	
<b>CAP</b>	59100
<b>Indirizzo</b>	Via Ugo Panziera 16
<b>Telefono</b>	0574 872
<b>FAX</b>	0574 872511
<b>Email</b>	<a href="mailto:estraspa.cert@pec.estraspa.it">estraspa.cert@pec.estraspa.it</a>

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	Attività di direzione aziendale
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	100%

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no

NOME DEL CAMPO	
<b>Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
<b>Numero medio di dipendenti</b>	245
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	431.300,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	108.831,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	15.044.903	2.688.402	23.128.793	17.725.036	9.638.783
<b>Fatturato</b>	34.673.113	37.072.274	32.602.484	25.273.385	24.040.269

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>22.166.115</b>	<b>30.180.648</b>	<b>27.065.720</b>
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>12.506.998</b>	<b>6.891.626</b>	<b>5.536.764</b>
<b>Di cui contributi in conto esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione indiretta
<b>Quota diretta</b>	0,00
<b>Codice Fiscale Tramite</b>	00162100515
<b>Denominazione Tramite (organismo)</b>	COINGAS S.p.A.
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società</b>	25,14%
<b>Quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta</b>	11,36%

## QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	<p>Con sentenza del Consiglio di Stato n. 7865/2023, è stato riscontrato il “controllo di fatto” di Coingas SpA da parte del Comune. In particolare, la Sezione ha ravvisato nella quota quasi maggioritaria in capo al Comune, unita alla frammentazione delle altre quote, la possibilità per il socio pubblico di esercitare un’influenza dominante in assemblea ordinaria. Quanto ad E.S.TR.A. S.p.A., riguardo ai termini del giudizio – afferente alla previsioni del d.lgs. n. 39/2013 (“<i>Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190</i>”)) – la suddetta sentenza ha riscontrato la situazione di controllo pubblico descritta dall’art. 1, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 39 del 2013 (Cons. Stato, Sez. V, sentenza 21 agosto 2023, n. 7865). Con riferimento alla governance di Estra S.p.A., attualmente il socio Alia Servizi Ambientali S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulla società, esercitando un controllo dei voti attraverso un’influenza dominante fondata su accordi pattizi.</p> <p>Si precisa che ai fini dell’applicabilità della disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016, di cui il presente piano costituisce attuazione, alla società trova applicazione quanto stabilito dall’art. 1, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016, secondo cui «Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall’articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate.» (E.S.TR.A. S.p.A. risulta emittente di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati esteri riconosciuti da CONSOB ai sensi dell’ordinamento comunitario (Borsa di Dublino)).</p>

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Società controllata da una quotata?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell’attività</b>	Multiutility

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note</b>	

## PARTE TERZA – Piano di razionalizzazione e linee strategiche d’azione

Sulla scorta della verifica della situazione del portafoglio, diretto ed indiretto, alla data del 31 dicembre 2024, operata rispetto alle variabili ed ai parametri di criticità di cui all’art. 20, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, per la società Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. si ravvisa la necessità di attivare un percorso di razionalizzazione con riferimento ai seguenti criteri:

- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4.*

Alla luce delle criticità economico-finanziarie sopra evidenziate, nonché della funzione di interesse generale svolta dal polo fieristico aretino in coerenza con l’art. 4, comma 7, del d.lgs. n. 175/2016, l’orientamento dell’Amministrazione comunale è nel senso del mantenimento della partecipazione, da attuarsi però nell’ambito di un percorso di riassetto e risanamento strutturale della società, secondo le linee di seguito indicate.

### 1. Mantenimento condizionato della partecipazione e verifica del piano di risanamento e rilancio

- 1.1. La partecipazione del Comune di Arezzo in Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. è mantenuta, fermo restando che la definitiva adesione al percorso di risanamento e la sottoscrizione della quota di aumento di capitale (indicata dal Piano 2025-2028 in 1,8 milioni di euro complessivi) restano subordinate e sospensivamente condizionate a una specifica e successiva deliberazione di questo Consiglio Comunale, che dovrà valutare la congruità dell’investimento, la sostenibilità del piano e l’avvenuta copertura integrale del fabbisogno finanziario da parte della compagine sociale.
- 1.2. Con riferimento al monitoraggio sull’andamento del Piano, in sede dei successivi aggiornamenti della revisione periodica ex art. 20 TUSP e fatto salvo quanto espresso al successivo punto 2, il mancato rispetto degli obiettivi intermedi di riequilibrio (economici, patrimoniali e finanziari) potrà determinare la rivalutazione della posizione del Comune, anche in relazione a possibili opzioni di riduzione o dismissione della partecipazione.

### 2. Razionalizzazione tramite valutazione di percorsi di riassetto industriale e di aggregazione

In coerenza con lo studio di fattibilità trasmesso dalla Regione Toscana relativo all'ipotesi di aggregazione dei poli fieristici toscani e nelle more della verifica sul Piano di risanamento e rilancio 2025-2028 quale strumento autonomo di attuazione della razionalizzazione della società:

- 2.1. Il Comune di Arezzo valuta prioritariamente scenari di integrazione societaria (fusioni o, in subordine, conferimenti in holding regionali) finalizzati a garantire l'equilibrio economico del polo fieristico aretino attraverso economie di scala e sinergie di sistema.
- 2.2. Il Comune di Arezzo parteciperà attivamente ai tavoli di confronto con la Regione, gli altri enti soci e le società coinvolte, per definire scenari che garantiscano la sostenibilità economico-finanziaria e la capacità attrattiva delle attività svolte, nonché la valorizzazione del ruolo strategico del polo fieristico aretino all'interno di un sistema regionale integrato.
- 2.3. Il percorso di aggregazione sarà considerato l'alternativa preferenziale qualora il Piano di risanamento non garantisse i risultati attesi o qualora la manovra finanziaria da parte dei soci non raggiungesse la copertura totale del fabbisogno previsto. Indipendentemente dall'esito dell'azione di razionalizzazione di cui al precedente punto 1 relativa all'attuazione del Piano, l'Amministrazione comunale si riserva in ogni caso ogni autonoma valutazione strategica in tal senso.

L'eventuale mancata concretizzazione di tali scenari entro il prossimo esercizio potrà costituire presupposto per la rivalutazione del mantenimento della partecipazione.

### **3. Revisione periodica e clausola di riesame della partecipazione**

Gli esiti del piano di risanamento di cui al punto, delle eventuali operazioni di aggregazione e delle misure di efficientamento di cui al punto 2 saranno oggetto di riesame puntuale in occasione delle successive revisioni periodiche ex art. 20 TUSP. In tale sede, alla luce dei risultati conseguiti

- 3.1. potrà essere confermato il mantenimento della partecipazione;
- 3.2. ovvero potranno essere valutate ulteriori azioni di razionalizzazione, incluse ipotesi di ridimensionamento o dismissione, qualora non si realizzino le condizioni di equilibrio economico-finanziario e di adeguata valorizzazione dell'interesse pubblico perseguito.